



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
FORLIMPOPOLI**

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO**

**Classe: 5<sup>a</sup> Sezione: B**

**Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**

**Articolazione: Accoglienza Turistica**



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> B

Contenuto:

**a) SCHEDA INFORMATIVA GENERALE COMPRENDENTE**

- 1) Elenco dei candidati
- 2) Presentazione del Profilo Professionale
- 3) Relazione sulla classe
- 4) Attività integrative della classe/alunni
- 5) Educazione Civica

**b) SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

Educazione Civica

Religione

Lingua e letteratura  
italiana

Storia

Matematica

Inglese

Francese

Scienza e cultura  
dell'alimentazione

Diritto e tecniche amministrative  
della struttura ricettiva

Laboratorio di servizi di  
accoglienza turistica

Tecniche di comunicazione e  
relazione

Scienze motorie e sportive

**c) SCHEDE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

**d) SI ALLEGANO IN FORMATO CARTACEO LE TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME E LE RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**



ALLEGATO A

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

### SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Cognome e Nome	
1.	AMORUSO MARTINA
2.	BILLI ALESSANDRO
3.	BISERNI MATTEO PIO
4.	CELLI MANUEL
5.	CHIADINI SARA
6.	COCO MARIA
7.	DI MAURO AZZURRA
8.	EL ATTAOUI NADIA
9.	GIUBELLINI SARA
10.	GIUNCHI FEDERICO
11.	KAUR ANEK
12.	MALPEZZI LUCA
13.	MILO ARIANNA
14.	MINGOZZI MATTIA
15.	MONTANARI ALICE
16.	NARDI FRANCESCA
17.	PINI GIULIA
18.	SALVETTI ELENA
19.	SIBONI CLAUDIA
20.	UNGUREANU ANDREEA CRISTINA
21.	VERNOCCHI ERIKA
22.	VERSARI SAMIRA
23.	ZAMA EMILY

## PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE 5<sup>a</sup> B

**Il secondo ciclo di istruzione e formazione** ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

**I percorsi degli istituti professionali** si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

**L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

*Nell'articolazione "Accoglienza turistica" vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

A conclusione del percorso quinquennale, il **diplomato alberghiero** nell'articolazione "**Accoglienza Turistica**" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**:

- 1) Valorizza e promuove le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- 1) Adegua la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza turistica ed ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- 2) Attua strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio, per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- 3) Promuove e gestisce i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche mediante la valorizzazione delle tradizioni locali, delle risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- 4) Sovrintende all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- 5) Utilizza le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- 6) Padroneggia la lingua italiana e comunica in almeno due lingue straniere per differenti scopi e utilizza i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti, anche professionali.
- 7) Comprende l'evoluzione dei sistemi socio-economici, politico-istituzionali e culturali e gli sviluppi delle scienze e delle tecnologie.
- 8) Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- 9) Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizza strategie appropriate per risolvere problemi.
- 10) Applica le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza.

## RELAZIONE SULLA CLASSE 5<sup>a</sup> B

La classe 5<sup>a</sup> B si compone di 23 alunni, 6 maschi e 17 femmine.

La composizione della classe nell'ultimo triennio, cioè dal momento della sua formazione, si è ampiamente modificata: alla classe terza erano iscritti 31 alunni, alla classe quarta risultavano iscritti 32 alunni dei quali 8 non sono stati ammessi alla classe quinta ed uno si è ritirato.

Risulta una certa continuità all'interno del Consiglio di classe pur considerando l'avvicendamento di alcuni docenti nel passaggio dalla quarta alla quinta: francese e matematica.

Il dialogo educativo impostato dai docenti basato principalmente sull'importanza dell'assunzione di responsabilità, del rispetto reciproco e del regolamento d'Istituto si è tradotto in una risposta nel complesso positiva da parte degli studenti, sia sul piano del comportamento che della correttezza. I rapporti interpersonali e con i docenti sono stati sostanzialmente distesi e ciò ha significativamente influito sul clima di lavoro, generalmente collaborativo sul piano educativo e didattico, portando i ragazzi a vivere un'esperienza scolastica positiva e serena.

La frequenza alle lezioni degli studenti è stata complessivamente regolare anche se condizionata da numerose quarantene che hanno portato all'utilizzo di Didattica Digitale Integrata (DDI) che aveva già caratterizzato, in maniera piuttosto rilevante, i precedenti anni scolastici a causa della pandemia. Alcuni periodi di assenza sono stati determinati da motivi di salute o di natura personale.

Gli alunni hanno dimostrato in corso d'anno un comportamento corretto, tale da consentire il regolare e proficuo svolgimento dell'attività didattica.

Per quanto concerne la motivazione e l'impegno, la classe ha nel complesso evidenziato una discreta attitudine alla partecipazione alle attività proposte, pur non sempre in maniera continuativa e in tutte le discipline e pur con risultati eterogenei, mentre un certo gruppo di studenti ha mostrato impegno e partecipazione più selettivi e passivi, facendo mancare a volte la necessaria costanza, motivazione, consapevolezza, responsabilità e l'approfondimento che si richiede ad una classe terminale.

Pur avendo raggiunto risultati diversi nell'apprendimento, globalmente gli alunni hanno acquisito discrete competenze nella lettura e comprensione dei testi; permangono, tuttavia, almeno per una parte della classe, incertezze espressive ed espositivo-argomentative in particolare all'orale, così come da potenziare resta il pensiero critico e interdisciplinare.

Per quel che riguarda l'area professionalizzante, gli alunni, in media, hanno dimostrato un buon interesse ed hanno conseguito, a fine percorso, adeguate competenze.

In merito ai livelli di profitto conseguiti ad oggi, si possono esprimere le seguenti valutazioni: nel complesso il profitto generale degli alunni si attesta tra il discreto per circa la metà della classe, il più che discreto per un piccolo gruppo, tra cui tre elementi che presentano una media di profitto buona mentre un piccolo gruppo risulta mediamente sufficiente. Il percorso formativo della classe è stato integrato da attività extra-curricolari organizzate sia in orario scolastico che extra-scolastico, come descritto nella relativa scheda.

Gli alunni hanno partecipato nel corso del terzo e quarto anno al percorso di PCTO in azienda e ad altre attività connesse al PCTO organizzate dalla scuola, sia interne che esterne. I risultati conseguiti sono stati per tutti positivi.

Tali attività erano state sostanzialmente completate da quasi tutti gli alunni già a giugno 2021 e i ragazzi hanno elaborato una propria personale relazione su tale esperienza ed una esposizione multimediale.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA CLASSE/ALUNNI 5<sup>a</sup> B

- *9 novembre 2021 uscita all'ex Campo di Concentramento di Fossoli ed al Museo Monumento al Deportato di Carpi – Progetto “le comunità per fare scuola”;*
- *4, 11, 18 e 25 marzo 2022 laboratorio sulla parità di genere - Laboratorio di racconto per immagini, storytelling, fumetto dall'idea al racconto visualizzato;*
- *22 marzo 2022 incontro classi quinte con associazioni AVIS, ADMO, AIDO e medici AUSL Romagna.*



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

## SCHEMA SINTETICA CIRCA LO SVOLGIMENTO DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2021/22

### PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

L'insegnamento della EDUCAZIONE CIVICA, introdotto con Legge 20 agosto 2019 n. 92, è iniziato nello scorso anno scolastico e, come previsto dalla norma sopra menzionata, non è affidato ad un singolo docente ma è una disciplina trasversale, "condivisa" tra più docenti a cui è affidata dal consiglio di classe che programma altresì i tempi, gli obiettivi ed i carichi orari assegnati ai singoli docenti nel rispetto delle linee guida ministeriali (DM n. 35 del 22/06/2020).

Per quanto riguarda la classe 5<sup>A</sup>B, il consiglio di classe riporta di seguito una tabella riassuntiva che individua i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina e le ore effettivamente svolte divise in I e II periodo, mentre per quanto attiene al **dettaglio dei contenuti svolti** e degli **obiettivi raggiunti si rinvia alle relazioni disciplinari compilate dai singoli docenti**.

La valutazione complessiva sarà determinata come media ponderata delle singole valutazioni espresse dai docenti interessati.

TABELLA SINTETICA RIASSUNTIVA DEI DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTE E  
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SVOLTE I PERIODO	ORE SVOLTE II PERIODO	ORE SVOLTE TOTALI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	SILVIA BATTAGLIA	0	10	10
DE.TA.	MAURIZIO LUCCHI	3	5	8
ACCOGLIENZA TURISTICA	VANESSA VESTRUCCI	0	10	10
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	ROBERTO CARNACCINI	0	3	3
SCIENZE MOTORIE	MONICA BENINI	4	/	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	SILVIA RICCIARDI	/	2	2
INGLESE	BENEDETTA NERI	3	/	3
TOTALI		10	30	40

\*Referente Educazione Civica della classe: Prof. Lucchi Maurizio.

I contenuti svolti e gli obiettivi raggiunti si evincono nelle schede informative analitiche compilate dai singoli docenti coinvolti ai paragrafi 2 e 7.





ALLEGATO B

# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

## SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2021/22

### PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: Silvia Battaglia

CLASSE 5<sup>a</sup> B

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (ore complessive 10 in condivisione con  
storia)

- 1 - Relazione finale sulla classe
- 2 - Programma svolto
- 3 - Metodi di insegnamento adottati
- 4 - Mezzi di insegnamento utilizzati
- 5 - Spazi e tempi del percorso formativo
- 6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati
- 7 - Obiettivi raggiunti

## 1 - Relazione finale sulla classe

Nel corso dell'anno scolastico, i ventitré studenti della classe 5<sup>B</sup> si sono dimostrati sufficientemente partecipi alle attività didattiche proposte, registrando un interesse e un coinvolgimento comunque variabile in relazione alle tematiche affrontate.

Con la docente, che ha preso servizio nella classe a partire dal precedente anno scolastico, gli allievi hanno mantenuto un atteggiamento collaborativo, rispettoso e aperto al dialogo, tale da aver favorito l'affermarsi di un clima di lavoro solitamente sereno. Per oltre un mese, all'altezza del secondo periodo valutativo del presente a.s., la docente titolare è stata sostituita da una collega supplente, con cui ha potuto instaurare una proficua collaborazione a distanza, mediante la quale è stato possibile proseguire nello svolgimento di quanto pianificato ad inizio a.s., pur con alcuni fisiologici rallentamenti e assestamenti nella metodologia. Anche in siffatta circostanza, gli studenti hanno confermato di possedere capacità di cooperazione ed hanno dato prova di sapersi adattare alla nuova temporanea contingenza.

L'applicazione allo studio, la puntualità nell'adempiere alle consegne, l'assunzione di responsabilità di fronte agli impegni scolastici sono risultati soddisfacenti in buona parte della classe, per quanto la continuità non sempre sia stata costante e l'apprendimento sia apparso finalizzato, in genere, alle prove di verifica, piuttosto che all'acquisizione consapevole e critica del ricco patrimonio umano e culturale.

A fronte di un atteggiamento nei riguardi della materia che per i più, per quanto schematico e meccanico, può ritenersi sostanzialmente positivo, sussiste, tuttavia, una ridotta quota di alunni nella quale si è rilevata modesta partecipazione e una gracile dedizione agli apprendimenti. Alcuni alunni, inoltre, hanno incontrato maggiori difficoltà rispetto al resto dei compagni, tanto nell'approccio alla disciplina quanto negli esiti in termini di profitto, talora anche dinnanzi a un impegno adeguato.

La classe, pur presentando livelli di apprendimento non omogenei, nel complesso, ha raggiunto una preparazione discreta, con esiti, in alcuni casi, anche buoni o distinti.

Nonostante l'applicazione e la partecipazione dimostrate, va comunque evidenziato che spesso la resa espressiva ed argomentata delle conoscenze acquisite e la rielaborazione personale dei contenuti oggetto di studio hanno lasciato emergere, tanto allo scritto quanto all'orale, incertezze espositive e una padronanza linguistica non affinata, talvolta ancora carente.

Nelle rare occasioni in cui è stato necessario ricorrere alla didattica a distanza, gli allievi hanno seguito le lezioni in streaming mediante la piattaforma Google Meet, registrando una frequenza assidua e dimostrando un interesse almeno sufficiente verso le attività svolte, pur nella complicazione che il mezzo ha comportato in termini di comunicazione e interazione.

Per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, gli studenti hanno risposto in modo apprezzabile agli argomenti affrontati, talvolta arricchendo l'analisi dei contenuti anche mediante interventi e osservazioni personali.

## 2 - Programma svolto: Lingua e letteratura italiana

### I. La narrativa naturalista e verista

- Il Positivismo e il Realismo: fiducia nella scienza e nel progresso, l'ambizione dell'oggettività.
- **Émile Zola**: caratteri generali del Naturalismo francese, il metodo scientifico-sperimentale in letteratura e la sua finalità, la centralità narrativa della quotidianità contemporanea di persone comuni.  
- Da *Il romanzo sperimentale*, lettura e commento del brano: "Come si scrive un romanzo sperimentale".

*L'ammazzatoio*: temi, stile narrativo, obiettivi dell'opera.

- Da *L'ammazzatoio*, lettura, analisi e commento del brano: "Come funziona un romanzo naturalista?"

• Dal Naturalismo al Verismo: un confronto, tra continuità e variazione.

- **Giovanni Verga**: cenni alla biografia, le raccolte di novelle, il "Ciclo dei vinti", le tematiche centrali, il canone dell'impersonalità, le strategie narrative e stilistiche (l'eclissi dell'autore, l'artificio

della regressione, il discorso indiretto libero).

- Da *Vita dei Campi*, lettura, analisi e commento della novella: “Rosso Malpelo”.

*I Malavoglia*: l’ambientazione e la vicenda, i personaggi, i temi, le tecniche narrative, le scelte formali. La prospettiva dell’autore: la fiumana del progresso, l’ideale dell’ostrica, la religione della famiglia.

- Da *I Malavoglia*, lettura, analisi e commento dei brani: “Uno studio sincero e appassionato” (passi scelti, Prefazione), “Padron ’Ntoni e la saggezza popolare” (da cap. I), “L’affare dei lupini” (da cap. I), “L’addio di ’Ntoni” (da cap. XV).

*Mastro-don Gesualdo*: il protagonista e gli aspetti salienti della vicenda, tra ascesa sociale e sconfitta.

- Da *Mastro-don Gesualdo*, lettura, analisi e commento del brano: “Gesualdo muore da vinto” (parte IV, cap. V).

### ***Il Simbolismo e Decadentismo***

• **Charles Baudelaire**: cenni biografici sul precursore della poesia simbolista, la via irrazionale della conoscenza, la condizione del poeta nella società coeva, la raccolta *I fiori del male* (temi e aspetti stilistici dell’opera). Le figure retoriche salienti: sinestesia, analogia.

- Da *I fiori del male*, lettura, analisi, commento dei testi: “Corrispondenze”, “L’albatro”, “Spleen IV”.

• Il Simbolismo e il Decadentismo in Francia e in Italia.

• **Arthur Rimbaud** e i poeti maledetti. Il poeta veggente e la libera associazione di idee e immagini.

- Da *Poesie*, di A. Rimbaud, lettura, analisi e commento di: “Vocali”.

• **Giovanni Pascoli**: biografia, pensiero e poetica.

Le innovazioni linguistiche (termini tecnici, dialettali, stranieri), l’aspetto stilistico e le figure retoriche centrali del Simbolismo e della poesia pascoliana (metafora, sinestesia, analogia, fonosimbolismo e onomatopea).

La teoria del “fanciullino”: le prerogative del fanciullino come nucleo della concezione poetica dell’autore.

Il tema del “nido”: significato biografico e sviluppi nell’opera pascoliana.

La raccolta *Myricae* (temi e linguaggio poetico). La raccolta *Canti di Castelvecchio* (ambienti e temi).

- Da *Il fanciullino*, lettura, analisi e commento di: “Una dichiarazione di poetica” (capitoli I, III, IV).

- Da *Myricae*, lettura, analisi e commento di: “Lavandare”, “X agosto”, “Temporale”, “Il lampo”.

- Da *Canti di Castelvecchio*, lettura, analisi e commento di: “Il gelsomino notturno”.

• **Gabriele D’Annunzio**: biografia all’insegna del “vivere inimitabile”, pensiero e poetica tra Estetismo, Superomismo e Panismo.

Il romanzo *Il piacere* (la fabula, i personaggi, lo stile): l’aspirazione a fare la propria vita come un’opera d’arte, tra forza sensitiva e debolezza volitiva; un esteta in bilico tra superomismo e inettitudine.

Cenni alla poesia delle *Laudi* e alla raccolta poetica *Alcyone*: sensualità, vitalismo e metamorfosi panica, musicalità, effetti fonici e figure di suono (allitterazione, assonanza, consonanza, onomatopea, paronomasia, ripetizione).

- Da *Il piacere*, lettura, analisi e commento del brano: “Tutto impregnato d’arte” (libro I, cap. II).

- Da *Alcyone (Laudi)*, lettura, analisi e commento di: “La pioggia nel pineto”.

### ***III. La narrativa d’indagine interiore: dal Decadentismo al romanzo psicologico e di crisi dell’io.***

• **Luigi Pirandello**: cenni alla biografia, il pensiero e la poetica.

Le tematiche salienti delle opere: la vita come teatro e ‘lo strappo nel cielo di carta’, il contrasto tra vita e forma, la maschera e tre maniere per tentare di liberarsene (l’immaginazione, una nuova vita, l’adesione al flusso vitale), la dissoluzione dell’io, il relativismo conoscitivo.

Il saggio *L’umorismo*: dall’avvertimento al sentimento del contrario, dal comico alla riflessione empatica.

La raccolta *Novelle per un anno*: la narrazione in medias res e la caratterizzazione dei personaggi.

Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*: trama e significato dell’opera.

Il romanzo *Uno, nessuno e centomila*: trama e significato dell'opera.

La raccolta di testi teatrali *Maschere nude* e gli aspetti essenziali del teatro pirandelliano: *Sei personaggi in cerca d'autore*, fra tradizione del dramma borghese e innovazione del metateatro; *Così è (se vi pare)*: il relativismo conoscitivo, l'inconsistenza dell'identità individuale.

- Da *L'umorismo*, lettura, analisi e commento del brano: "Una vecchia signora imbellettata".

- Da *Novelle per un anno*, lettura, analisi e commento di "Il treno ha fischiato"; proiezione audio-video di "La patente" (Rai, 1956, con Mario Scaccia, regia di Corrado Pavolini).

- Da *Il fu Mattia Pascal*, lettura, analisi e commento dei brani: "Adriano Meis entra in scena", passi scelti (da cap. VIII), "L'ombra di Adriano Meis", passi scelti (da cap. XV).

- Da *Uno, nessuno e centomila*, lettura, analisi e commento dei brani: "Tutta colpa del naso", passi scelti (da libro I, capitoli I-II), "La vita non conclude" (da libro VIII, cap. IV).

- Da *Maschere Nude*, lettura, analisi e commento dei brani: "L'enigma della signora Ponza", da *Così è (se vi pare)* (atto III, scene 6-9); "L'apparizione dei personaggi", da *Sei personaggi in cerca d'autore* (atto I); proiezione audio-video del finale di *Così è (se vi pare)* (Rai, 1974, con Paolo Stoppa, regia di Giorgio De Lullo).

• **Italo Svevo**: cenni biografici e la formazione dell'autore tra incrocio di culture.

Il romanzo *La coscienza di Zeno*: le novità strutturali dell'opera (la costruzione tematica), la percezione soggettiva del tempo, i due narratori inattendibili, il protagonista tra inetto e pseudo-inetto, il conscio e l'inconscio, il complesso edipico e l'influenza di Freud, la vita come malattia e il finale apocalittico-profetico.

- Da *La coscienza di Zeno*, lettura, analisi e commento dei brani: "Prefazione" (da cap. I), "L'origine del vizio" (da cap. 3), "Muoi!" (da cap. 4), "Analisi o psicoanalisi" (da cap. 8), finale (la catastrofe inaudita).

#### IV. La poesia italiana tra le guerre

• Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti: un movimento d'avanguardia, il *Manifesto del futurismo* e i temi della poesia futurista; il *Manifesto tecnico della letteratura futurista* e il nuovo linguaggio poetico, immaginazione senza fili e parole in libertà.

L'importanza dell'aspetto grafico: *Zang tumb tumb* di Marinetti; *Palombaro*, di Govoni; esempi di calligrammi di Apollinaire.

- Dal poema parolibero *Zang Tumb Tumb*, lettura, analisi e commento di: "Correzione di bozze + desideri in velocità", "Il bombardamento di Adrianopoli".

• **Giuseppe Ungaretti**: biografia, poetica e novità dello stile.

La raccolta *L'allegria*: temi, scelte stilistiche e metriche, l'essenzialità e l'espressività della parola.

- Da *L'allegria*, lettura, analisi e commento di: "Veglia", "Fratelli", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati".

• **Eugenio Montale**: cenni alla biografia. Cenni alle raccolte e alle fasi poetiche.

La poetica degli oggetti, la tecnica del correlativo oggettivo. I temi principali: il paesaggio, il male di vivere e la ricerca di una via di fuga, la figura femminile. Il plurilinguismo.

- Da *Ossi di seppia*, lettura, analisi e commento di: "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola".

- Da *Satura*, lettura, analisi e commento di: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

• **Umberto Saba**: cenni biografici, i modelli poetici nel solco della tradizione, la poesia onesta. I temi: la vita quotidiana, l'autoconoscenza, la città, la donna.

- Da *Il Canzoniere*, lettura, analisi e commento di: "A mia moglie", "La capra", "Trieste".

#### V. La produzione del testo scritto (modulo trasversale)

• La tipologia A della Prima prova dell'Esame di Stato: la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del testo letterario.

• La tipologia B della Prima prova dell'Esame di Stato: lo stile e la struttura del testo argomentativo, comprensione, analisi e impiego della documentazione fornita, trattazione ragionata sulle tematiche

proposte.

- La tipologia C della Prima prova d'Esame: il testo espositivo-argomentativo, la suddivisione in paragrafi, la titolazione dell'elaborato e delle sue parti, comprensione, analisi e impiego della documentazione proposta, esposizione ragionata e personale su tematiche di attualità.
- Stesura e revisione degli elaborati scritti.

**Nella seconda metà del mese di maggio, si prevede di affrontare i seguenti contenuti.**

#### **VI. Neorealismo e dintorni**

- Primo Levi, *Se questo è un uomo*: la letteratura come testimonianza, il valore e il dovere della memoria. Da *Se questo è un uomo*, lettura, analisi e commento di: “Voi che vivete sicuri”, “Ulisse”.
- Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*: lettura, analisi e commento del brano “Uccidere un uomo”.
- Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*: il primo romanzo di denuncia sulla mafia; lettura, analisi e commento del brano: “Il colloquio con Don Mariano”.

### **3 - Metodi di insegnamento adottati**

Alla lezione frontale, si sono affiancati il dialogo educativo e la discussione guidata dei contenuti, i quali sono stati suddivisi in moduli e unità didattiche. Nel corso dell'a.s., inoltre, è stata impiegata l'applicazione Classroom per la condivisione di materiali di studio, l'attribuzione di consegne e la restituzione di elaborati assegnati come compito.

Nell'ambito dell'attività di insegnamento, durante le lezioni in classe è stato dato rilievo sia all'aspetto relativo al pensiero e alla poetica degli autori, sia alla lettura, alla comprensione e all'analisi dei testi letterari. Si è cercato di far cogliere, in linea di massima, anche i collegamenti tra storia e letteratura, le affinità e le differenze tra i vari contesti culturali, così come tra gli autori e le opere.

I colloqui orali con gli allievi sono stati improntati sia alla verifica delle conoscenze acquisite, sia al rafforzamento delle abilità espositive e argomentative.

In maniera trasversale all'insegnamento della letteratura, sono state dedicate lezioni e attività anche all'acquisizione dei prerequisiti e delle competenze utili alla produzione scritta nelle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Si è fatto ricorso altresì a momenti di ripasso e di sintesi, a recuperi in itinere, a schemi e mappe concettuali al fine di favorire e consolidare gli apprendimenti.

La programmazione svolta è stata preventivamente concordata con i colleghi delle classi parallele.

In merito alla sezione di Educazione civica, nell'affrontare i contenuti ci si è avvalsi di lezioni dialogate e della condivisione dei materiali cartacei e audio-video, in parte analizzati e discussi in classe, in parte forniti per la fruizione autonoma. Si è inteso sia stimolare la riflessione su temi e problematiche civili e della contemporaneità, sia promuovere la capacità di valutazione e il senso critico basati sull'informazione e sulla conoscenza non superficiale dei fatti.

### **4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**

È stato impiegato il libro di testo in adozione: Claudio Giunta, *Cuori Intelligenti. Dal secondo Ottocento a oggi* (vol. 3), edizione Verde, Garzanti Scuola.

Ad integrazione dello stesso, sono stati utilizzati schemi e brevi appunti dettati alla classe, nonché materiali supplementari, prevalentemente forniti agli studenti in formato digitale, condivisi mediante Classroom.

Per lo svolgimento della didattica a distanza, ove resasi necessaria, ci si è avvalsi di videolezioni in sincrono attraverso la piattaforma Google Meet.

### **5 - Spazi e tempi del percorso formativo**

Le lezioni si sono svolte nelle aule assegnate alla classe.

Per l'attività didattica della disciplina sono previste quattro ore settimanali di lezione, per un totale di 132 ore annue.

## **6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati i colloqui individuali o a piccolo gruppo, le prove scritte rispondenti alle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato, i compiti assegnati, i questionari scritti semi-strutturati implicanti sia risposte chiuse, sia risposte aperte.

La valutazione del colloquio si è basata sui seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti, competenze espressive ed espositive, uso del lessico specifico della disciplina, abilità nel rielaborare, argomentare e collegare i contenuti, capacità critiche.

Per la valutazione dei componimenti scritti, sono state utilizzate le griglie approvate dal Gruppo disciplinare. Esse hanno in comune la considerazione di alcuni punti fondamentali, ovverosia la congruenza con la traccia, la coesione e la coerenza testuale, la ricchezza e la proprietà lessicale, la correttezza grammaticale, la validità, l'ampiezza e la precisione dei contenuti. Gli elaborati prodotti dagli studenti come oggetto di verifica sono stati sempre revisionati e riconsegnati loro con correzioni, spiegazioni e commenti personalizzati.

Costituiranno elementi di valutazione finale anche la partecipazione effettiva all'attività didattica, l'interesse dimostrato, la qualità e la continuità dell'impegno, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

## **7 - Obiettivi raggiunti**

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti, in modo talora soddisfacente, talaltra essenziale, hanno globalmente conseguito i seguenti obiettivi:

- delineare i tratti di fondo del quadro culturale dell'epoca;
- ricostruire il pensiero e la poetica di un autore;
- conoscere temi e caratteristiche dei testi e dei generi letterari studiati;
- comprendere, analizzare e contestualizzare un testo letterario;
- comprendere, analizzare, interpretare un testo non letterario (articolo di giornale, saggio...);
- confrontare testi;
- esprimersi in modo chiaro ed ordinato;
- elaborare testi pertinenti alla consegna, chiari e sufficientemente organici, di tipo espositivo ed argomentativo.



ALLEGATO B

# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

## SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2021/22

### PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

DOCENTE: Silvia Battaglia

CLASSE 5<sup>a</sup> B

DISCIPLINA: STORIA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (ore complessive 10, in condivisione  
con Lingua e letteratura italiana)

- 1 - Relazione finale sulla classe
- 2 - Programma svolto
- 3 - Metodi di insegnamento adottati
- 4 - Mezzi di insegnamento utilizzati
- 5 - Spazi e tempi del percorso formativo
- 6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati
- 7 - Obiettivi raggiunti

## 1 - Relazione finale sulla classe

La classe 5<sup>A</sup>B, costituita da ventitré studenti, ha tenuto solitamente un comportamento corretto, all'insegna della cooperazione e del rispetto nei confronti della docente, in servizio nella classe a partire dal precedente a.s. Ciò ha consentito di lavorare in modo sereno e discretamente proficuo sotto il profilo educativo e didattico.

Per oltre un mese, all'altezza del secondo periodo valutativo, l'insegnante titolare è stata sostituita da una collega supplente, con cui si è instaurata una buona collaborazione a distanza, mediante la quale è stato possibile proseguire nello svolgimento di quanto pianificato ad inizio a.s., pur con alcuni fisiologici rallentamenti e assestamenti nella metodologia, nell'organizzazione e svolgimento delle attività. Gli studenti hanno confermato di possedere capacità di collaborazione e adattamento anche di fronte alla nuova temporanea contingenza.

A un consuntivo finale, l'attenzione e la partecipazione, seppure spesso passive, e l'applicazione allo studio sono risultate discrete, pur maggiori o minori sulla base degli argomenti affrontati, a cui gli allievi si sono approcciati in maniera talvolta selettiva. All'interno del gruppo, alcuni alunni, più di altri, hanno dimostrato una buona motivazione, una preparazione soddisfacente e persino un franco interesse nei confronti, se non di tutti, almeno della maggior parte dei contenuti didattici proposti, complice la vicinanza agli eventi afferenti alla storia contemporanea. Non manca una quota di allievi per i quali, invece, si è riscontrato un impegno visibilmente altalenante, modesto o carente, oppure un metodo di studio piuttosto improduttivo.

La classe, pur presentando livelli di apprendimento eterogenei, nel complesso, ha raggiunto una preparazione discreta. La dedizione allo studio è apparsa, comunque, finalizzata di prevalenza alle prove di verifica e la restituzione degli argomenti, anche là dove vi sia stato un impegno apprezzabile, ha rivelato di frequente un approccio di stampo mnemonico, con dimestichezza solo parziale nell'individuazione dei nessi causali tra gli eventi e nell'effettuazione di raffronti autonomi tra epoche e vicende storiche. L'esposizione orale dei contenuti trattati, inoltre, non di rado presenta incertezze e improprietà per quanto attiene all'aspetto linguistico e all'argomentazione.

Nelle rare occasioni in cui è stato necessario ricorrere alla didattica a distanza, gli allievi hanno seguito le lezioni in streaming mediante la piattaforma Google Meet, registrando una frequenza assidua e dimostrando un interesse almeno sufficiente verso le attività svolte, pur nella complicazione che il mezzo ha comportato in termini di comunicazione e interazione.

Per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, gli studenti hanno risposto in modo apprezzabile agli argomenti affrontati, talvolta arricchendo l'analisi dei contenuti anche mediante interventi e osservazioni personali.

## 2 - Programma svolto

**I. La seconda metà dell'Ottocento** (ripasso degli ultimi contenuti del programma dell'a.s. precedente)

- **I primi governi dell'Italia unita:** i Governi della Destra e della Sinistra storica, azioni in politica interna ed estera; i problemi dell'Italia post-unitaria.
- **L'Inghilterra vittoriana:** la crescita economica e la legislazione sociale, le suffragette.
- **La Prussia di Guglielmo I e Bismarck:** potenza mondiale e fulcro del Secondo Reich.
- **Gli Stati Uniti d'America a fine Ottocento:** la guerra di secessione americana e lo sterminio dei nativi.
- **L'alba del mondo contemporaneo:** la seconda rivoluzione industriale e l'avvento della società di massa.

**II. Gli albori opachi del Novecento**

- **Il volto del nuovo secolo:** crescita economica e società di massa ai primi del Novecento; la *belle époque*, tra luci (innovazioni, fiducia nel progresso, nuove forme del tempo libero) e ombre (le inquietudini socio-esistenziali, il nazionalismo, il razzismo, l'antisemitismo).



- **Tendenze nazionaliste e tensioni in Europa:** il revanscismo in Francia; il pangermanesimo e il colonialismo imperialista nella Germania di Guglielmo II; la Triplice Intesa e la Triplice Alleanza.
- **L'età giolittiana:** le riforme sociali e lo sviluppo economico; la “grande migrazione” italiana; la politica interna di Giolitti (l'ampliamento del suffragio maschile, il patto Gentiloni, il “sistema” giolittiano); la guerra in Libia.

### *III. La prima guerra mondiale*

- **Le cause del conflitto:** le cause politiche ed economiche (il sistema di alleanze a blocchi contrapposti e le rivalità tra Stati, la “polveriera balcanica”, l'imperialismo e l'espansionismo economico), le cause culturali-ideologiche (nazionalismo, militarismo, guerra come “sola igiene del mondo”).
- **L'inizio del conflitto:** il casus belli o causa occasionale, gli schieramenti avversari e la portata mondiale del conflitto, le prime operazioni di guerra.
- **Dalla guerra-lampo alla guerra di posizione:** le nuove armi, lo stallo sui fronti orientale e occidentale, la guerra di trincea, la guerra sul mare.
- **L'Italia verso la guerra:** il dibattito tra neutralisti e interventisti, il Patto di Londra, l'ingresso in guerra, il fronte italiano, la “spedizione punitiva”.
- **La popolazione civile come fronte interno:** l'economia di guerra, il ruolo delle donne, la propaganda di guerra.
- **Il 1917, un anno cruciale:** il ritiro della Russia e l'ingresso degli USA e le rispettive motivazioni.
- **La fine della guerra:** dalla disfatta di Caporetto alla battaglia di Vittorio Veneto, l'armistizio degli imperi centrali.
- **La definizione della pace e i suoi limiti:** i “Quattordici punti” di Wilson e i principi di base, la Società delle Nazioni; i trattati di pace: sanzioni, nuovi assetti politici europei e mondiali, nuovi Stati, confini e mandati, le premesse per l'insorgere di nuovi attriti.
- *Proposta la visione autonoma dei filmati seguenti:* L'inizio della guerra (ep. 1), L'Europa in fiamme (ep. 3), Un'ecatombe senza fine (ep. 4), La fine della guerra (ep. 5), dalla serie Apocalypse - La prima guerra mondiale a colori; Le nuove armi della prima guerra mondiale, a cura di Alberto Angela.

### *IV. Il periodo tra le due guerre mondiali e l'affermazione dei totalitarismi*

- **Il primo dopoguerra:** crisi economica e ricostruzione; trasformazioni e tensioni sociali; affermazione e sviluppo di ideologie contrapposte (nazionalismo e socialismo).
- **Dal benessere alla crisi:** i “ruggenti” anni Venti; la crisi del '29: cause ed effetti; il New Deal varato da Roosevelt.
- **La Russia, dalla rivoluzione alla dittatura:** il precedente della “domenica di sangue” del 1905, la rivoluzione di febbraio 1917 e il governo provvisorio; le Tesi di aprile di Lenin; la rivoluzione bolscevica di ottobre 1917 e l'instaurazione del regime socialista sovietico; l'uscita dal primo conflitto mondiale con la pace di Brest-Litovsk; la guerra civile tra zaristi e bolscevichi; dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'Urss; la dittatura di Stalin: la collettivizzazione agraria, l'economia pianificata, la costruzione dello Stato totalitario, i gulag.

*Proposta la visione autonoma del seguente filmato:* Stalin, il tiranno (Da “La Storia siamo noi”, Rai).

- **L'Italia nel primo dopoguerra:** la diffusione dei partiti di massa (partito socialista, partito popolare, partito comunista); la “vittoria mutilata” e la questione di Fiume; il biennio rosso e la mediazione di Giolitti.
- **Il fascismo:** Mussolini dal socialismo alla fondazione dei Fasci di combattimento; alcune costanti del fascismo (nazionalismo, violenza, appoggio della borghesia); le squadre d'azione e le aggressioni antisocialiste; la nascita del Partito fascista e la marcia su Roma: la fase legalitaria e la legge Acerbo; il delitto Matteotti e visione autonoma del film “Il delitto Matteotti”; la fase autoritaria: il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925, le “leggi fascistissime” e la costruzione dello Stato totalitario fascista, la fascistizzazione della società mediante il controllo sociale, la propaganda, la simbologia fascista,

la repressione; le forze antifasciste; i Patti lateranensi; la politica economica: l'autarchia, le "battaglie" del fascismo (del grano, della palude, demografica); la politica estera: l'avventura coloniale, l'avvicinamento alla Germania; le leggi razziali.

- **La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich:** la Repubblica di Weimar, la situazione economica tedesca nel primo dopoguerra; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; Hitler da cancelliere ai pieni poteri; la costruzione dello Stato totalitario nazista: la politica del terrore, la "notte dei lunghi coltelli", il Terzo Reich, la propaganda; significato e caratteristiche del concetto di totalitarismo; l'ideologia nazista e l'antisemitismo (le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli"); la politica estera di Hitler: pangermanesimo, annessioni e occupazioni, alleanze (l'Asse Roma-Berlino-Tokio, il Patto d'Acciaio, il patto Molotov-Von Ribentrop).
- **La guerra civile in Spagna:** Fronte popolare contro Falange spagnola, ascesa e dittatura di Francisco Franco.

### ***V. La seconda guerra mondiale***

- **L'inizio del conflitto:** l'invasione della Polonia, gli schieramenti avversari, le conquiste-lampo (dalla spartizione della Polonia all'occupazione della Francia).
- **La posizione dell'Italia:** dalla non belligeranza all'entrata in guerra, l'impreparazione dell'esercito e le azioni militari italiane nella "guerra parallela".
- **Il fallimento della Blitzkrieg:** la battaglia d'Inghilterra; l'operazione Barbarossa e la battaglia di Stalingrado; l'ingresso in guerra degli Stati Uniti e il ruolo svolto.
- **Lo scenario italiano:** lo sbarco in Sicilia, apertura del fronte italiano; l'8 settembre del 1943 e il Paese nel caos; la Repubblica di Salò; la guerra civile e di liberazione in Italia: la Resistenza e la lotta partigiana; l'avanzata degli Alleati lungo la penisola; la popolazione civile e l'economia di guerra; le stragi nazifasciste; l'eccidio delle foibe.
- **La conclusione della guerra:** lo sbarco in Normandia, l'avanzata dell'Armata rossa, la caduta del fascismo e del nazismo, l'atomica e la resa del Giappone.
- **La Shoah:** dalle discriminazioni allo sterminio pianificato degli ebrei, campi di concentramento (di lavoro, di sterminio).
- *Proposta la visione autonoma dei seguenti filmati:* La guerra lampo, La battaglia di Inghilterra, La campagna del Nord Africa (dalla serie "Grandi battaglie", a cura di Gianni Bisiach).

### ***VI. Dalla guerra fredda al post-bipolarismo***

- **Lo scenario postbellico in Italia:** il voto alle donne, il Referendum istituzionale, la nascita della Repubblica e l'entrata in vigore della Costituzione italiana; i nuovi confini orientali dell'Italia; la ricostruzione: il piano Marshall, il boom economico, la rivoluzione dei consumi e delle comunicazioni.
- **Dalla pace alla guerra fredda:** la nascita dell'ONU e i suoi obiettivi; il processo di Norimberga; dalla conferenza di Yalta alla conferenza di Potsdam: la spartizione in sfere di influenza e l'affacciarsi di due blocchi contrapposti; la guerra fredda: il Patto Atlantico e la NATO, il Patto di Varsavia, la crisi di Corea, la crisi missilistica di Cuba; la questione tedesca: la Germania divisa in due e il muro di Berlino.
- **La fine della guerra fredda:** la politica della distensione e del disarmo tra USA e URSS; la crisi dei regimi comunisti nell'Est Europa, la caduta del muro di Berlino e la riunificazione tedesca, lo scioglimento dell'URSS.

**Nella seconda metà del mese di maggio, si prevede di trattare, in sintesi, gli argomenti di seguito riportati.**

- **Gli anni della contestazione e del terrorismo:** gli anni delle contestazioni: le proteste giovanili e la rivolta studentesca, il movimento contro la segregazione razziale, la protesta contro la guerra in

Vietnam, il femminismo e le battaglie civili, il Sessantotto in Italia; il terrorismo “nero” e il terrorismo “rosso”, la strage di Bologna e l’assassinio di Aldo Moro.

• **Aspetti del mondo contemporaneo:** la questione arabo-israeliana: dalla nascita dello Stato di Israele all’espansionismo israeliano e alla resistenza palestinese; il cammino dell’Europa unita: dal Manifesto di Ventotene all’Unione europea.

### **3 - Metodi di insegnamento adottati**

Accanto alla lezione frontale, si è fatto ricorso sia alla lezione dialogata e partecipativa, sia all’impiego di schemi di sintesi e di appunti finalizzati a offrire chiarimenti e approfondimenti.

Gli argomenti oggetto di studio sono stati affrontati per moduli e unità didattiche, cercando di evidenziare collegamenti e confronti tra le diverse fasi storiche, di contestualizzare i fatti e di porre in rilievo i nessi causa-effetto tra le vicende analizzate.

Nel corso dell’a.s., inoltre, è stata impiegata l’applicazione Classroom per la condivisione di materiali di studio e l’assegnazione di consegne.

Si è fatto ricorso altresì a momenti di ripasso e di sintesi, a recuperi in itinere, a schemi e mappe concettuali al fine di favorire e consolidare gli apprendimenti.

I colloqui orali con gli allievi sono stati improntati sia alla verifica delle conoscenze acquisite, sia al rafforzamento delle abilità espositive e argomentative.

La programmazione svolta è stata preventivamente concordata con i colleghi delle classi parallele.

In merito alla sezione di Educazione civica, nell’affrontare i contenuti ci si è avvalsi di lezioni dialogate e della condivisione dei materiali cartacei e audio-video, in parte analizzati e discussi in classe, in parte forniti per la fruizione autonoma. Si è inteso sia stimolare la riflessione su temi e problematiche civili e della contemporaneità, sia promuovere la capacità di valutazione e il senso critico basati sull’informazione e sulla conoscenza non superficiale dei fatti.

### **4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**

È stato impiegato il terzo volume del testo in adozione: A. Brancati - T. Pagliarani, *La storia in campo. L’età contemporanea*, La Nuova Italia.

Ad integrazione dello stesso, si è fatto ricorso a schemi e appunti dettati alla classe, nonché a materiali supplementari, sia di sintesi sia di approfondimento (documentari storici e filmati d’epoca), forniti agli studenti mediante link su Classroom.

Lo svolgimento della didattica a distanza, ove essa si sia resa necessaria, è stato possibile mediante videolezioni in sincrono, tenute attraverso la piattaforma Google Meet.

### **5 - Spazi e tempi del percorso formativo**

Le attività didattiche si sono svolte nelle aule di lezione assegnate alla classe.

L’attività didattica della disciplina consta di due ore settimanali, per un totale di 66 ore annue.

### **6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati i colloqui individuali o a piccolo gruppo, i compiti assegnati, i questionari scritti semi-strutturati implicanti sia risposte chiuse, sia risposte aperte.

La valutazione del colloquio si è basata sui seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti, competenze espressive ed espositive, conoscenza e impiego della terminologia specifica, abilità nel rielaborare, argomentare e collegare i contenuti, capacità valutative e critiche.

Costituiranno elementi di valutazione finale anche la partecipazione effettiva all’attività didattica, l’interesse dimostrato, la qualità dell’impegno e i progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

## 7 - Obiettivi raggiunti

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno globalmente conseguito, in modo talora soddisfacente, talaltra basico, i seguenti obiettivi:

- conoscere gli eventi fondamentali della storia del secondo Ottocento e del Novecento;
- conoscere le trasformazioni economiche, sociali e politico-istituzionali del periodo affrontato;
- cogliere le connessioni tra gli eventi storici, individuare i rapporti causa-effetto;
- compiere raffronti tra contesti culturali, epoche e fatti;
- esporre gli argomenti studiati in modo autonomo, chiaro e sufficientemente ordinato.

## **EDUCAZIONE CIVICA** (materie afferenti: Lingua e letteratura italiana, Storia)

### 2 - Programma svolto

#### *I. Le organizzazioni criminali in Italia: dalla questione meridionale alla lotta alla mafia*

- Le principali organizzazioni criminali sul territorio italiano (mafia, camorra, 'ndrangheta) e i metodi impiegati; la struttura organizzativa della mafia siciliana.
- Le origini storiche: la questione meridionale e la riflessione sulle possibili cause a monte dell'origine delle mafie.
- Personalità di spicco nella lotta alle mafie: da Peppino Impastato al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino; gli attentati del 1992 e le stragi del 1993, l'ombra della trattativa Stato-mafia.
- Le associazioni "Addiopizzo" e "Libera. Contro le mafie".
- La storia attraverso gli audio-video:
  - le parole di Giovanni Falcone, in <https://youtu.be/FuHypynSxLE>;
  - l'annuncio della strage di Capaci al TG, in <https://www.youtube.com/watch?v=f3W9uRPX0J4>;
  - il discorso della vedova dell'agente di scorta Schifani ai funerali, in <https://youtu.be/gQx5EpIskHM>;
  - le parole di Paolo Borsellino dopo l'assassinio di Falcone, in <https://youtu.be/iKxGXuvjqVo>;
  - la strage di Via D'Amelio, in <https://youtu.be/Y333xQf-94s>;
  - lo sconforto del giudice Antonino Caponnetto, in <https://youtu.be/1WMLdc1a7hQ>;
  - la reazione della folla ai funerali della scorta di Borsellino, in [https://youtu.be/r5umA\\_cEp8](https://youtu.be/r5umA_cEp8);
  - l'assassinio di Peppino Impastato, in <https://www.raiplay.it/video/2018/02/Peppino-Impastato-TG-del-29051978-71a8563f-bec1-484a-bbec-a0de5ec640d5.html>;
  - film *Giovanni Falcone* (regia di Giuseppe Ferrara);
  - *L'appello. In ricordo delle vittime di mafia*, in <https://www.youtube.com/watch?v=svIUOBwqihU>.

#### **II. Progetto: Parità di genere, con esperto esterno Ugo Bertotti**

- Il tema della parità di genere attraverso graphic novel e fumetti;
- Il genere e l'alimentazione: pregiudizi e prassi.

### 7 - Obiettivi raggiunti

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno globalmente conseguito i seguenti obiettivi:

- conoscere i principali nessi causali che hanno condotto all'insorgenza delle mafie in Italia;
- conoscere l'opera di alcune associazioni e delle maggiori personalità impegnatesi nella lotta alla criminalità organizzata;
- cogliere il valore dei principi di legalità e convivenza civile.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
FORLIMPOPOLI**

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**

**ANNO SCOLASTICO 2021/22**

**PERCORSO FORMATIVO ATTUATO**

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

**DOCENTE: Maurizio Lucchi**

**CLASSE 5<sup>a</sup> B**

**DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA  
STRUTTURA RICETTIVA (abbr. DE.TA.)**

**DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (ore complessive 8)**

- 1 - Relazione finale sulla classe**
- 2 - Programma svolto**
- 3 - Metodi di insegnamento adottati**
- 4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**
- 5 - Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**
- 7 - Obiettivi raggiunti**

## **1 – Relazione finale sulla classe**

La classe 5B, ha effettuato il percorso triennale professionalizzante in un periodo particolarmente complesso e difficile. La pandemia Covid 19 ha pesantemente condizionato anche la vita scolastica a partire dal 24 febbraio 2020, con diversi periodi caratterizzati dalla frequenza a distanza, e proseguendo con alterne vicende e problematiche più o meno invasive sino al corrente anno scolastico che, fortunatamente, sotto questo aspetto, è risultato molto meno condizionato. Il gruppo classe inoltre ha avuto un notevole ridimensionamento, causa bocciature ed abbandoni, passando dai 32 alunni della classe quarta ai 23 attuali. Il sottoscritto ha mantenuto la continuità didattica in tutto il triennio.

Nel bilancio conclusivo del triennio, devo rilevare che, l'impegno dei ragazzi è sempre stato adeguato, anche nei periodi di frequenza a distanza, attività che è anch'essa progressivamente migliorata, grazie ad una organizzazione sempre più attenta e questo ha consentito di non "ridurre troppo" i risultati didattici rispetto alle conoscenze e competenze che si riuscivano a realizzare nei periodi di "normale" attività didattica.

La classe, nel complesso, ha mantenuto un buon livello di partecipazione all'attività didattica e di impegno ed anche l'interesse nei confronti della disciplina che si può considerare mediamente discreto, come pure è stato complessivamente corretto il comportamento della totalità degli alunni.

I livelli di profitto che si rilevano alla data del presente documento sono stati definiti attraverso valutazioni fatte quasi esclusivamente in presenza, ed in pochi casi in DDI.

Complessivamente rilevo che al momento tutti gli alunni hanno raggiunto la piena sufficienza e circa un quarto della classe si attesta su livelli sufficienti o pienamente sufficienti, mentre la maggioranza, circa il 43%, raggiunge un livello tra pienamente quasi discreto e più che discreto ed un ulteriore 20% quasi buono o buono. Infine circa il 9% ha raggiunto risultati più che buoni o eccellenti.

## **2 - Programma svolto (DE.TA)**

### **RIPASSO CLASSE QUARTA: BREAK EVEN POINT BILANCIO D'ESERCIZIO E ANALISI DI BILANCIO**

Il break even point, il concetto di costo fisso e di costo variabile, il calcolo del punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica. Casi pratici legati anche alle esperienze lavorative degli alunni,

Il "percorso matematico per determinare la formula della quantità di equilibrio" ed il significato economico del risultato.

Lo stato patrimoniale, struttura del bilancio di esercizio: elementi dell'attivo e del passivo. Il conto economico, significato e schema di bilancio. Aspetti teorici del bilancio e dell'attività interpretativa ai fini dell'analisi di bilancio. La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari ai fini della analisi di bilancio. I principali indici di bilancio: economici: ROE, ROI, ROD ed ROS, gli indici patrimoniali e quelli finanziari. Gli indici che indicano il livello di capitalizzazione e la valutazione economico aziendale del fenomeno.

### **IL BUSINESS PLAN NELLE IMPRESE RICETTIVE E LA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE:**

Il business plan, come si costruisce il business plan di una impresa ricettiva e qual'è il suo contenuto. Il piano aziendale, l'esecuzione ed il giudizio di fattibilità.

La pianificazione e la programmazione: il quadro generale, rapporti e differenze, quando una scelta imprenditoriale si può considerare strategica. Fattori da cui dipende la strategia dell'impresa, la vision e la mission dell'impresa. Il vantaggio competitivo e le funzioni del controllo di gestione. Le fasi: l'analisi ambientale e l'analisi previsionale - l'analisi aziendale – sintesi nell'analisi S.W.O.T. - la definizione di obiettivi e strategie e la redazione dei piani - la programmazione di esercizio e il budget. Aspetti prevalentemente teorici relativi alla definizione e struttura del budget. La differenza tra bilancio d'esercizio e budget. L'analisi degli scostamenti ed il controllo budgetario (aspetti generali).

## DIRITTO INTERNAZIONALE, UE E RAPPORTO STATO REGIONI

Gli organismi e le fonti normativa internazionali: organismi internazionali e organi dell'Unione Europea. Fonti normative internazionali e comunitarie, Il trattato di Lisbona: i campi di intervento della normativa comunitaria con particolare attenzione al settore turistico. L'art. 117 della Costituzione Italiana, ambiti della legislazione statale e regionale con particolare riferimento al settore turistico.

## IL MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE

Il marketing aspetti generali e differenza tra marketing strategico e marketing operativo. Il marketing turistico.

Le fasi del marketing strategico: le fonti informative, l'analisi interna, l'analisi della concorrenza, l'analisi della domanda. La segmentazione. Il target e il posizionamento. Come si determinano gli obiettivi strategici. La mappa di posizionamento.

Il marketing operativo: le caratteristiche del prodotto (product), la leva del prezzo (price), i canali di distribuzione (place), la comunicazione (promotion).

Il web marketing: cos'è il web marketing e quali sono gli strumenti di web marketing.

## IL MERCATO TURISTICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

I caratteri del turismo ed i fattori che influenzano il turismo internazionale. Le dinamiche del turismo mondiale. Gli organismi del settore turistico internazionale e nazionale.

Il mercato turistico nazionale e gli strumenti di analisi del mercato turistico interno. Le dinamiche del turismo in Italia. Il sistema dei cambi, la bilancia dei pagamenti con particolare riferimento alla bilancia turistica.

## NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO E ALBERGHIERO

Le norme sulla costituzione dell'impresa: adempimenti giuridici e fiscali e le forme giuridiche che possono assumere le imprese turistico-ricettive.

Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro e la normativa antincendio.

La tutela della privacy e la nuova normativa (GDPR) con particolare riferimento alle strutture ricettive.

I contratti delle imprese e ricettive: elementi di un contratto e nozione di responsabilità.

Caratteristiche del contratto d'albergo ed effetti giuridici della prenotazione

Quali sono le caratteristiche del contratto di deposito in albergo. Quali altre responsabilità assumono ristoratori e albergatori

I contratti delle imprese di viaggio. Il Codice del turismo e le caratteristiche del contratto di vendita di pacchetto turistico. Il "danno da vacanza rovinata". Caratteristiche del contratto di trasporto

I rapporti tra TO, ADV, imprese ricettive e imprese di trasporto.

### **3 – Metodi di insegnamento adottati**

Il metodo di lezione adottato, si è basato sulla lezione partecipata dando a questa un taglio quanto più possibile interattivo, cercando di coinvolgere e stimolare gli alunni, spesso partendo da casi concreti del settore ricettivo di loro conoscenza, maturati durante l'attività di alternanza scuola lavoro o anche in altre attività lavorative svolte al di fuori di questa. Tale modalità è ovviamente più difficilmente realizzabile nelle lezioni a distanza, ma queste hanno coinvolto solo pochi alunni per volta, e, tranne un caso, per periodi molto limitati. Ritengo indispensabile l'utilizzo di riferimento continuo a realtà operative con cui i ragazzi sono venuti in contatto durante le esperienze di PCTO poiché questo facilita notevolmente il processo di apprendimento.

### **4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**

Tra gli aspetti positivi "lasciati" dalla pandemia c'è sicuramente l'utilizzo didattico di strumenti legati alla informatica, in particolare gli strumenti della GOOGLE SUITE, la APP MEET per le lezioni in

DDI o miste, e soprattutto la APP CLASSROOM molto utile sia per far arrivare ai ragazzi i materiali frutto del lavoro didattico in maniera ordinata e in modo che siano facilmente rintracciabili e consultabili, sia sotto forma di sintesi di lezioni sia in formato di video scrittura che pdf, sia articoli di giornali o documenti tratti da siti internet, sia in parte come mezzo utilizzato per assegnare verifiche e ricevere le medesime dai ragazzi. Per questa seconda attività rimane utile l'utilizzo anche dei moduli GOOGLE.

Il principale supporto dell'insegnamento utilizzato rimane comunque il libro di testo "GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE 3", classe quinta, Tramontana, autori Rascioni e Ferriello, nella edizione aggiornata, già dallo scorso anno, con le ultime novità del settore (è stato utilizzando anche il testo dell'anno quarto degli stessi autori per l'attività iniziale di ripasso) integrato con articoli di quotidiani nazionali relativi al settore ricettivo, nonché con le sintesi del lavoro svolto in classe di cui sopra. L'utilizzo del libro di testo è stato facilitato dagli strumenti messi a disposizione della casa editrice.

### **5 – Spazi e tempi del percorso formativo**

L'attività didattica, nel corrente a.s., come già rilevato in precedenza, si è svolta in modalità quasi normale: l'utilizzo della DDI, a parte un caso particolare, è stata limitata a brevi periodi ed a gruppi di pochi alunni, in particolare nel periodo tra la fine del l'anno 2021 e fine mese di gennaio 2022.

Per ciò che concerne i tempi di insegnamento il programma è stato svolto integralmente e ritengo pertanto che le conoscenze e le competenze conseguite dagli alunni siano sostanzialmente le medesime programmate.

E' stata inoltre svolta una attività di ripasso in itinere, non solo nel periodo programmato dalla scuola alla fine del I periodo, nonostante non vi fossero alunni con debito formativo nel primo periodo, ma anche in altri momento e ciò allo scopo di consolidare conoscenze e competenze anche in vista della preparazione alla II prova scritta, a partire dal momento in cui tale informazione è stata conosciuta.

### **6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Le prove scritte sono state strutturate secondo diverse tipologie: svolgimento di esercizi, in parte con dati a scelta, su business plan, e trattazione di specifici argomenti (marketing in particolare), svolgimento di casi pratici, budget, ecc.

In altre tipologie di verifiche, sono state privilegiate la comprensione di un testo e le abilità nel utilizzare le conoscenze e competenze per risolvere un caso pratico.

E' stata altresì svolta una simulazione della II prova scritta, della durata prevista di una intera mattinata scolastica (8,20 -13,35).

Sono state svolte poi anche prove orali soprattutto in preparazione della prova d'esame orale.

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, del corretto utilizzo del lessico e della capacità di interpretare criticamente i contenuti, mentre per ciò che riguarda le prove orali, i criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della chiarezza nell'esposizione, dell'utilizzo della terminologia appropriata e della capacità di effettuare collegamenti fra i vari argomenti.

La prova di simulazione è stata valutata con una apposita griglia che verrà proposta alla commissione.

### **7 – Obiettivi raggiunti (DE.TA)**

Rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione preventiva, come già evidenziato in precedenza, sono stati conseguiti dagli alunni discreti livelli di conoscenze e competenze, in particolare relativi alle scelte gestionali relative ad una attività ricettiva, in sintesi questi gli obiettivi raggiunti:

- comprendere e applicare le tecniche di programmazione e controllo e la redazione di un business plan;
- comprendere le complesse problematiche che devono guidare le azioni di marketing, web marketing e comunicazione, in relazione anche agli innovativi strumenti tecnologici utilizzabili nel settore;



- conoscere le principali problematiche e saperle affrontare praticamente nella formulazione del budget di una struttura ricettiva;
- conoscere le principali caratteristiche e dinamiche del turismo italiano, europeo e mondiale;
- conoscere le tecniche di marketing e di comunicazione;
- conoscere i principali contratti del settore.

### **EDUCAZIONE CIVICA** (ore complessive 8 di cui I periodo 3)

Premesso che l'insegnamento della disciplina EDUCAZIONE CIVICA la medesima è stata affidata, come delibera del CdC, al sottoscritto unitamente ad altri colleghi (si veda il prospetto di sintesi iniziale).

#### **2 - Programma svolto**

I° periodo ore svolte 3.

Effetto covid 19 su occupazione e condizione femminile: lettura e commento di documenti del Parlamento Europeo. L'unione europea: gli organi ed i ruoli in particolare quello del parlamento europeo, del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea. Le norme legislative UE: direttive e regolamenti. La nascita dell'unione attraverso la visione di filmati. I principali trattati UE, Maastricht, Schengen e Lisbona.

II° periodo ore svolte e/o da svolgere al termine delle lezioni 5.

La parità di genere tra uomo e donna come principio fondamentale dell'Unione Europea, le recenti evoluzioni normative in Italia, e lo stato attuale della situazione esaminata attraverso documenti tratti dalla stampa specializzata o da testi specifici. L'importanza delle reti e delle infrastrutture sociali in tema di parità di genere. Stimolo ad una riflessione personale sul tema ed alla produzione di un lavoro specifico da parte degli alunni.

#### **7 – Obiettivi raggiunti**

Rispetto alla disciplina DETA i livelli di profitto sono leggermente migliori nella media complessiva. Circa i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione preventiva, anche per la disciplina educazione civica reputo che siano stati conseguiti dagli alunni discreti livelli di conoscenze, in particolare:

- comprensione della struttura delle competenze legislative tra parlamento e regioni e le reciproche interazioni con particolare riferimento al settore turistico;
- comprensione della evoluzione della UE attraverso la conoscenza dei principali trattati, del meccanismo della formazione delle norme UE e dei riflessi sulle normative dei singoli paesi;
- comprensione degli articoli della Costituzione Italiana che riguardano maggiormente il settore turistico;
- comprensione dell'importanza della tematica della parità di genere e cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, sul tema.



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

## SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2021/22

### PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

**DOCENTE:** Gabriele Stanghellini

**CLASSE 5<sup>a</sup> B**

**DISCIPLINA:** MATEMATICA

- 1 - Relazione finale sulla classe**
- 2 - Programma svolto**
- 3 - Metodi di insegnamento adottati**
- 4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**
- 5 - Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**
- 7 - Obiettivi raggiunti**

## 1 - Relazione finale sulla classe

Gli alunni hanno sempre partecipato alle lezioni in maniera attiva e costruttiva mostrando interesse per le attività svolte, raramente l'atteggiamento disinteressato di qualche alunno ha costretto il docente ad effettuare richiami all'attenzione atti a creare un ambiente adatto allo svolgimento regolare delle lezioni. Quasi tutti gli alunni hanno mostrato un atteggiamento aperto al dialogo educativo. Il lavoro di studio individuale a casa, che è il naturale completamento e consolidamento di quello mattutino, è per alcuni alunni a volte mancato. Qualche studente ha mostrato difficoltà a mantenere la concentrazione, tuttavia gran parte degli allievi hanno seguito con attenzione le lezioni ed alcuni di essi hanno mostrato un reale interesse per la disciplina. La classe complessivamente raggiunge un livello medio di preparazione quasi discreto.

Diversi gli alunni che hanno messo in evidenza una buona attitudine per la matematica. Altri, invece, hanno seguito in maniera discontinua le lezioni e si sono impegnati nello studio a fasi alterne ed in maniera improduttiva; per questi motivi alcuni di loro hanno conseguito risultati appena accettabili, mostrando difficoltà di approccio e scarsa applicazione alla disciplina in esame, anche perché portatori di gravi lacune pregresse. Alcuni allievi, infine, hanno mostrato scarsa attitudine per la disciplina ma si sono impegnati con dedizione nello studio, progredendo così nelle conoscenze.

Gli alunni che a fasi alterne hanno dovuto seguire le lezioni da remoto lo hanno fatto assiduamente ed hanno mostrato un interesse ed una partecipazione adeguati alle circostanze, nonostante il disagio subito hanno quindi dimostrato di voler partecipare al dialogo educativo apprendendo in modo soddisfacente tutti gli argomenti trattati.

## 2 – Programma svolto

Ripasso:

- Equazioni e disequazioni in una variabile di primo e secondo grado.
- Metodo grafico per la risoluzione delle disequazioni di secondo grado.
- Ruffini.
- Disequazioni fratte con fattori di primo e secondo grado.

Funzioni:

- Definizione di funzione, definizione di dominio, codominio ed immagine.
- Classificazione.
- Determinazione del dominio di tutte le funzioni considerate e rappresentazione grafica dei risultati ottenuti.
- Studio del segno di una funzione e ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani e rappresentazione grafica dei risultati ottenuti.

Limiti ed asintoti di una funzione:

- Concetto intuitivo di limite di una funzione in un punto o all'infinito. Individuazione dei limiti a partire dalla rappresentazione grafica.
- Determinazione di un limite mediante il calcolo numerico.
- Grafici e limiti delle funzioni elementari.
- Principali teoremi sui limiti.
- Calcolo dei limiti immediati e di quelli basati sull'algebra dell'infinito.
- Calcolo dei limiti di funzioni razionali (interi e fratte) che si presentano in forma indeterminata.
- Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

Continuità:

- Definizione ed aspetto grafico.
- Punti di discontinuità, tipologie affrontate analiticamente e graficamente.

Derivata di una funzione:

- Significato geometrico della derivata prima.
- Rapporto incrementale.
- Calcolo della derivata in un punto o della funzione derivata mediante limite del rapporto incrementale.
- Funzione derivata prima della potenza ennesima.
- Derivata prima della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni.
- Retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Intervalli di monotonia.
- Studio della derivata prima.

Studio di funzioni razionali intere e fratte:

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno della funzione.
- Limiti agli estremi del campo di esistenza, determinazione delle eventuali discontinuità e degli eventuali asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
- Ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.
- Rappresentazione grafica dei risultati ottenuti sul piano cartesiano.

### **3 – Metodi di insegnamento adottati**

La metodologia didattica seguita è articolata come segue:

- Ripasso degli argomenti degli anni precedenti all'inizio dell'anno ed ogni qualvolta sia stato necessario.
- Proposta di problemi ed esercizi, a volte limitati ai casi più semplici ma comunque significativi.
- Svolgimento di numerosi esercizi in classe ed a casa.
- Rallentamento dell'attività didattica e ripresa di contenuti o esercizi quando necessario.
- Lezioni frontali alla lavagna, interattiva e non, tese ad evidenziare le tecniche fondamentali e le loro applicazioni.
- Collegamenti immediati tra teoria ed applicazione della stessa mediante utilizzo di esempi ed esercizi mirati di tipo analitico e grafico, entrambi sempre diretti ed indiretti.
- Attenzione continua alle richieste degli alunni in difficoltà volta a consolidare la padronanza su argomenti non del tutto acquisiti, in particolare per la preparazione alla verifica di recupero del debito formativo del primo periodo.
- Durante il periodo di didattica a distanza, grazie all'utilizzo degli strumenti di seguito descritti, tutti i precedenti punti della metodologia sono stati rispettati.

#### **4 – Mezzi di insegnamento utilizzati**

Nell'espletamento delle attività didattiche sono stati utilizzati:

- Testo in adozione “Colori della Matematica edizione bianca per gli Istituti Alberghieri - Vol. A” di Petrini – L. Sasso I. Fragni.
- Numerosi esercizi aggiuntivi proposti dall'insegnante.
- La lavagna, interattive e non, come indispensabile mezzo di comunicazione.
- Dialogo educativo continuo non solo durante i colloqui orali periodici ma anche coinvolgendo sovente gli alunni dal posto con l'intento di stimolare la partecipazione e la fase costruttiva ovvero gli aspetti fondanti indispensabili per l'acquisizione di una solida teoria, prima, ed una adatta capacità nell'applicare la stessa in contesti vari, poi.
- Utilizzo continuo del software Geogebra per chiarire, confermare, commentare ed approfondire gli esercizi svolti ed in genere i concetti discussi.
- Relativamente alla didattica a distanza, per coinvolgere gli alunni e per rendere tangibile e produttivo il dialogo educativo sono state svolte regolarmente lezioni in streaming Meet durante le quali c'è stato un continuo dialogo con gli alunni, si è utilizzato il software Geogebra in fase di spiegazione e trattazione di esercizi, le continue presentazioni in streaming sono state coadiuvate con lavagne interattive per mostrare collegamenti e ragionamenti ipotetici deduttivi e per rendere facilmente comprensibile i contenuti trattati. Tramite il registro elettronico, Classroom ed altre applicazioni di G Suite sono state messe a disposizione, in particolare per gli alunni assenti alle lezioni, alcune video lezioni e comunque tutto il materiale necessario alla completa informazione per quel che riguarda compiti assegnati, scadenze particolari e calendario degli appuntamenti.

#### **5 – Spazi e tempi del percorso formativo**

La prima parte del primo periodo è stata utilizzata per un ripasso degli argomenti del quarto anno propedeutici a quelli del quinto. Si è poi passati alle varie fasi che in seguito hanno portato, nel loro utilizzo sequenziale, allo studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte, compresa la rappresentazione del grafico delle stesse.

#### **6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati**

- Verifica formativa: Dialogo continuo docente-alunni, sovente palesato alla lavagna, interattiva e non, nell'intento di colmare le lacune pregresse e/o far acquisire appieno gli argomenti del quinto anno. Particolare attenzione è stata rivolta alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Gli esercizi di consolidamento in Classe sono stati svolti spesso in step by step modalità verifica e ciò per evitare la dipendenza degli alunni dal docente ovvero indurre autonomia negli alunni stessi.
- Verifica sommativa: Prove scritte semi-strutturate in formato cartaceo e digitale, colloqui orali e richieste di interventi costruttivi; tutto ciò volto a valutare negli alunni conoscenze teoriche, capacità di applicazione delle stesse in contesti vari, padronanza di un linguaggio specifico, capacità espositiva ed un formalismo matematico.

In definitiva, la valutazione sempre si è basata sulla conoscenza e comprensione degli argomenti, capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite, abilità nell'organizzare in maniera ordinata ed esauriente la propria esposizione e padronanza nell'utilizzare un linguaggio matematico corretto.

## 7 – Obiettivi raggiunti

In termini di rendimento, in relazione alla programmazione curricolare ed a quanto asserito sopra, sono stati conseguiti in maniera soddisfacente i seguenti obiettivi in termini di:

- Conoscenze:
  - Gli alunni conoscono da un punto di vista teorico le tecniche e procedure di calcolo inerenti agli argomenti trattati.
  - Conoscono le fasi fondamentali per lo studio di una funzione e la conseguente rappresentazione approssimata ma qualitativamente corretta del grafico della stessa.
- Competenze:
  - Sanno usare in modo propedeutico le fasi fondamentali per la risoluzione di semplici problemi.
  - Sanno rappresentare gli elementi fondamentali del grafico di una funzione.
- Capacità:
  - Hanno acquisito la capacità di affrontare i problemi ed applicare le tecniche proposte in contesti diversi, eventualmente rielaborandone i risultati.
  - Alla luce dei risultati effettivamente raggiunti e di quanto dichiarato nella relazione iniziale si può affermare che molti alunni della classe hanno ampliato le proprie conoscenze, hanno migliorato le proprie capacità logiche-critiche e sanno interpretare e produrre i grafici delle funzioni studiate; altri componenti della stessa riescono in tali intenti solo parzialmente ed eseguono in maniera frammentaria lo studio di funzione, riuscendo a fatica ad avere una capacità critica sul loro operato, i rimanenti, in numero irrisorio, stentano a procedere nello studio di funzione tentando di operare in modo metodico, non deduttivo e quasi mai riescono a motivare e commentare il loro operato, nemmeno in semplici casi.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
FORLIMPOPOLI**

IST. PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE - "P. Artusi"

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**

**ANNO SCOLASTICO 2021/22**

**PERCORSO FORMATIVO ATTUATO**

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

**DOCENTE: Chiara Nicosanti**

**CLASSE 5<sup>a</sup> B**

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

- 1 - Relazione finale sulla classe**
- 2 - Programma svolto**
- 3 - Metodi di insegnamento adottati**
- 4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**
- 5 - Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**
- 7 - Obiettivi raggiunti**

## **1 – Relazione finale sulla classe**

La classe è composta da 23 alunni, di cui 2 non avvalentisi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Gli studenti si sono dimostrati, nel corso dell'anno scolastico, generalmente sempre attenti e partecipi alle lezioni, ciò ha permesso di raggiungere un rapporto docente-discente soddisfacente. In particolare, alcuni alunni, guidati nella riflessione, hanno rivelato maturità e discreta conoscenza della materia. Hanno, inoltre, evidenziato una buona motivazione all'apprendimento e al confronto, dimostrandosi capaci di ascoltare i compagni e di rispettarne le idee con empatia e serietà.

## **2 – Programma svolto**

Come da programmazione, l'IRC ha concorso a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità dei ragazzi, con un'attenzione continua al particolare momento della vita ed alla loro tensione ad inserirsi nel mondo professionale e civile. Ha perciò offerto la possibilità di una riflessione sistematica della realtà storico-culturale da essi osservata. L'obiettivo dello sviluppo della coscienza morale, della capacità critica, della rielaborazione personale del vissuto relazionale ed emotivo si è sviluppato attraverso contenuti proposti alla discussione, attraverso gli strumenti individuati all'inizio dell'anno scolastico.

Contenuti:

- Riflessioni sulla pandemia mondiale: il male e la depressione.
- Tematiche di attualità: il vissuto personale nel momento storico in corso, essere giovani oggi, la visione dei giovani nel nostro Paese, come ripartire dopo la pandemia, visione sul futuro, la de-responsabilizzazione dei giovani, l'acquisizione della consapevolezza.
- Il post covid e la ricostruzione di una società futura: cosa tenere e cosa lasciare.
- Il concetto di coscienza. Singola e collettiva.
- Bene e male a confronto. Riflessioni sull'esistenza, l'origine e la convivenza dei due concetti.
- Il ruolo di Dio nelle situazioni negative.
- Il male estremo: le sette sataniche.
- Possessioni ed esorcismi.
- Pensieri e riflessioni sulla guerra: la guerra ieri e oggi, la spiegazione delle cause, analisi sui responsabili.

## **3 – Metodi di insegnamento adottati**

Nello svolgimento delle tematiche proposte, sono stati utilizzati vari metodi didattici, al fine di stimolare l'attenzione e l'apprendimento significativo degli alunni. Punto di partenza è comunque sempre stata la situazione concreta di ogni studente e l'esperienza che, di questa, viene fatta nella società in cui essi vivono. La successione e l'ampiezza degli argomenti è stata fissata tenendo conto dell'esperienza vissuta dai ragazzi, degli avvenimenti del mondo che si impongono per rilevanza e valore, dei contenuti svolti nelle altre discipline. Ogni argomento presenta nessi con gli altri. Si è cercato, non solo di evidenziarne il legame tematico, ma soprattutto di far cogliere la logica della unitarietà.

## **4 – Mezzi di insegnamento utilizzati**

- a. Lezione frontale
- b. Lezione interattiva
- c. Dialoghi guidati
- d. Brain storming
- e. Strumenti Audiovisivi.



## **5 – Spazi e Tempi del percorso formativo**

Il programma è stato scandito in moduli, cercando di fissare e preventivare i tempi di esecuzione, che sono stati rispettati in maniera regolare. Per gran parte della classe il livello qualitativo e quantitativo del percorso formativo si è rivelato soddisfacente.

## **6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Per favorire la personalizzazione, il confronto e la verifica dei contenuti i ragazzi sono stati invitati a seguire le lezioni intervenendo attraverso domande, riflessioni personali soprattutto verbali e riportando le loro esperienze quotidiane.

La valutazione si è basata sull'attenzione allo svolgimento delle lezioni, sul desiderio di un serio confronto con la visione cristiana della vita e sull'impegno della ricerca personale.

## **7 – Obiettivi raggiunti**

Nel complesso possono dirsi pienamente conseguiti gli obiettivi socio-affettivi e comportamentali, così come gli obiettivi cognitivo-operativi. Nello svolgimento del programma si è preferito tener conto degli interessi dei ragazzi e, quindi, privilegiare argomenti e proposte che gli alunni erano stati invitati a manifestare all'inizio dell'anno scolastico.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
FORLIMPOPOLI**

IST. PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE - "P. Artusi"

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**

**ANNO SCOLASTICO 2021/22**

**PERCORSO FORMATIVO ATTUATO**

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

**DOCENTE: Francesca Tolomei**

**CLASSE 5<sup>a</sup> B**

**DISCIPLINA: FRANCESE**

- 1 - Relazione finale sulla classe**
- 2 - Programma svolto**
- 3 - Metodi di insegnamento adottati**
- 4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**
- 5 - Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**
- 7 - Obiettivi raggiunti**

## **1 – Relazione finale sulla classe**

Nel complesso il comportamento della classe è sempre stato abbastanza corretto e buono il rapporto con l'insegnante. La classe è stata piuttosto eterogenea per quanto riguarda la frequenza, l'impegno e la partecipazione anche se tutti gli alunni hanno dimostrato un rendimento almeno sufficiente o oltre. Lo svolgimento del programma è stato piuttosto regolare, seguito anche da qualche approfondimento su argomenti comuni ad altre materie (Letteratura italiana, Storia ed Accoglienza Turistica). A causa della situazione pandemica e le regole ad essa connesse, alcuni alunni hanno svolto delle lezioni, delle verifiche e/o delle interrogazioni in DDI.

## **2 – Programma svolto**

### **Modulo 1 : Grammaire (ripasso programma svolto negli anni precedenti e nuovi argomenti)**

- Tempi verbali: presente, passato prossimo (passé composé), imperfetto, trapassato prossimo (plus-que-parfait) e futuro indicativo; presente condizionale; participe présent et gérondif;
- Periodo ipotetico di 1° e 2° tipo;
- pronomi relativi: QUI; QUE, OÙ e DONT;
- aggettivi e pronomi dimostrativi;
- Modi ed espressioni per esprimere: causa, concessione e fine.

### **Modulo 2 : Les formes de tourisme classique**

- Les différentes formes de tourisme et les produits touristiques;
- Le tourisme œnogastronomique et gourmand: tour des produits et des plats typiques, le slow food;
- Le tourisme de santé: thermalisme, eaux minérales et thalassothérapie en France et en Italie;
- Le tourisme de congrès: organisation italienne et française; exercices sur le tourisme d'affaires et congressuel;
- Le tourisme vert: activités et types de logement;
- Le tourisme sportif: de montagne (présentation d'une station de ski: Méribel) et balnéaire (présentation de la riviera de Rimini);
- Le tourisme religieux en France et dans d'autres pays (présentation d'un pèlerinage à Assise et Cascia);
- Le tourisme accessible: tourisme pour personnes avec des handicaps et des restrictions alimentaires;
- Le tourisme culturel en France et en Italie.

### **Modulo 3 : Les nouvelles formes de tourisme**

- Le tourisme de mémoire: endroits en France et dans d'autres pays;
- Le tourisme spatial;
- Le tourisme industriel: endroits en France et dans d'autres pays;
- Le tourisme senior.

### **Modulo 4: Géographie touristique**

- Les régions italiennes en Français;
- Les villes incontournables de l'Émilie-Romagne (lecture);
- La Romagne: quoi voir et faire dans les provinces romagnoles (Forli-Cesena, Ravenna, Rimini)
- Les DROM, les COM et les TAAF;
- Le Québec;
- La Suisse: notions sur le pays et approfondissements sur la Suisse romande et ses villes principales.

### **Modulo 5: Atelier de littérature**

(I seguenti autori e argomenti fanno parte anche del programma di Letteratura italiana e/o di Storia)

*Baudelaire:*

- La vie et les œuvres;

- Lecture et analyse de: “Correspondances”; “L’Albatros”; “Le Spleen”.

Zola:

- La vie et les œuvres;
- L’affaire Dreyfus et “J’accuse”;
- Le naturalisme français vs le vérisme italien.

### **Modulo 6 : Les symboles et les institutions françaises**

- Les symboles de la France;
- La francophonie;
- La France politique;
- Les présidents français (approfondissement pour les élections présidentielles 2022).

### **Modulo 7 : La communication touristique**

- Présenter une région ou une ville (exemples pratiques);
- Organiser un séminaire ou un voyage d’affaires (exemples pratiques);
- Réaliser un itinéraire touristique (exemples pratiques).

### **Modulo 8: Le monde du travail en français**

- Lettre formelle en français;
- Le CV européen et français;
- La lettre de motivation;
- La relation de stage.

### **3 – Metodi di insegnamento adottati**

Attività di ascolto e analisi di documenti orali, lettura e analisi di documenti scritti, attività di comprensione, conversazione, riassunti, schemi, attività di rinforzo e recupero.

### **4 – Mezzi di insegnamento utilizzati**

Oltre al libro di testo, *Parodi, Vallacco, Objectif Tourisme, Juvenilia Scuola*, si sono utilizzati fotocopie e documenti forniti dall’insegnante oltre a informazioni reperite on line. Per la comprensione orale sono stati utilizzati documenti audio e video.

### **5 – Spazi e tempi del percorso formativo**

Per l’attività didattica disciplinare si sono svolte 3 ore settimanali di lezione.

### **6 – Criteri e strumenti di valutazione**

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state svolte quattro verifiche scritte e tre/quattro orali. Per le prove di verifica scritta sono stati proposti esercizi di grammatica e/o traduzione, domande aperte e/o documenti autentici e non su cui effettuare prove di comprensione.

Sono state effettuate interrogazioni individuali inerenti i moduli da 1 a 4 e sulla relazione in francese dello stage svolto alla fine della classe quarta. Come criteri per valutare le prove scritte e orali sono state utilizzate griglie di valutazione elaborate con la collaborazione di tutti i docenti di Lingue, al fine di uniformare il sistema valutativo delle lingue straniere.

Tali griglie tengono conto di alcuni punti considerati essenziali: per le verifiche scritte, la capacità di comprensione, la congruenza con la traccia, il contenuto, la correttezza grammaticale e sintattica; la padronanza lessicale e ortografica; per le verifiche orali si è tenuto conto della capacità di comprensione e di produzione (correttezza grammaticale, fonetica e padronanza lessicale nell’esposizione), conoscenza dei contenuti.

Nella valutazione finale oltre che al rendimento ho tenuto anche conto in particolare della frequenza, della partecipazione e dell’impegno dimostrati durante le lezioni.

## **7 – Obiettivi raggiunti**

Mediamente gli alunni sono capaci di:

- comprendere il significato globale di un testo orale nell'ambito di un contesto conosciuto, quale quello settoriale;
- comprendere il significato globale di un testo scritto nell'ambito di un contesto conosciuto, quale quello settoriale;
- dare risposte scritte sufficientemente comprensibili a domande precise partendo da un testo o da argomenti conosciuti;
- parlare di argomenti facenti parte del programma dell'ambito settoriale;
- compilare un curriculum vitae con relativa lettera di accompagnamento;
- presentare la propria esperienza di stage per iscritto ed oralmente.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
FORLIMPOPOLI**

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**

**ANNO SCOLASTICO 2021/22**

**PERCORSO FORMATIVO ATTUATO**

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

**DOCENTE:** Vanessa Vestrucci

**CLASSE 5<sup>a</sup> B**

**DISCIPLINA:** LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA  
TURISTICA

**DISCIPLINA:** EDUCAZIONE CIVICA (10 ore complessive)

- 1 - Relazione finale sulla classe**
- 2 - Programma svolto**
- 3 - Metodi di insegnamento adottati**
- 4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**
- 5 - Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**
- 7 - Obiettivi raggiunti**

## **1 – Relazione finale sulla classe**

Gli alunni hanno mantenuto nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento generalmente corretto ed educato ed hanno seguito con sufficiente interesse le attività e gli argomenti proposti. La conoscenza reciproca ha favorito un clima improntato al rispetto e alla collaborazione. Il livello di impegno e partecipazione è risultato piuttosto eterogeneo. La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per la disciplina partecipando attivamente alle lezioni, impegnandosi costantemente nello studio e rispettando le consegne in modo puntuale ottenendo buoni risultati. Una parte della classe non sempre ha saputo far fronte alla richiesta di impegno evidenziando talvolta una motivazione scolastica incerta, discontinuità nell'applicazione malgrado le grandi potenzialità.

Gli alunni possiedono nel complesso adeguate abilità e competenze professionali ed individuano le principali problematiche legate alla gestione delle fasi operative dell'impresa alberghiera.

Numerosi studenti hanno dato prova di possedere una buona attitudine alla capacità di collaborazione nelle attività extrascolastiche, partecipando con entusiasmo alle proposte dell'insegnante. Il livello di competenze raggiunto dalla maggioranza dei componenti del gruppo classe può dirsi sufficiente o discreto, in alcuni casi buono od ottimo.

## **2 – Programma svolto**

### **I PRODUTTORI DI VIAGGI (Ripasso)**

Gli elementi del pacchetto turistico.

Il contenuto del contratto di vendita dei pacchetti turistici.

La tutela del consumatore secondo la normativa vigente.

### **LA GESTIONE DELLA CLIENTELA (Ripasso)**

Gli ospiti non sono tutti uguali (analisi delle esigenze dei principali target di clientela).

Le motivazioni del viaggio e le tipologie di cliente.

Caratteristiche della clientela business.

Caratteristiche della clientela leisure.

I servizi per il viaggiatore business.

I servizi per il viaggiatore leisure.

I servizi per le famiglie.

I viaggi di gruppo.

Le strutture ricettive per i gruppi.

Le tipologie di gruppi.

I viaggi incentive.

### **LE RISORSE UMANE IN ALBERGO**

L'ufficio del personale.

Il reclutamento e la selezione del personale.

Come trovare lavoro nel turismo.

L'assunzione ed il periodo di prova.

### **IL MARKETING PER IL TURISMO**

Concetto di marketing turistico.

Il direttore marketing in albergo.

Gli elementi del marketing mix.

La segmentazione del mercato turistico.

Il marketing relazionale nel turismo.

Il marketing esperienziale.

L'ufficio marketing in albergo.

Il marketing privato, pubblico e integrato.

Concetto di marketing differenziato, indifferenziato e concentrato.

L'analisi e la scelta del target.  
La certificazione di qualità per l'albergo.  
Il marchio di ospitalità per l'hotel.

#### IL WEB MARKETING

Gli strumenti del web marketing turistico.  
La struttura del sito dell'hotel.  
Il ruolo dei social network nel settore turistico.  
La web reputation.  
La verifica della guest satisfaction.  
La gestione delle recensioni.

#### IL PIANO DI MARKETING

Il piano di marketing per l'albergo.  
La comunicazione e le attività promozionali.  
Strategie di marketing per hotel.

#### LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

Il revenue management.  
La gestione delle vendite in albergo.  
L'innovazione tecnologica e le modalità di vendita dei servizi turistici.  
Il ruolo del personale del Front Office nella vendita dei servizi alberghieri.  
La diversificazione delle tariffe.  
Tecniche di pricing alberghiero: up-grade, up-selling, cross-selling e in house-selling.  
Il pricing alberghiero.

#### LA ROOM DIVISION E LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Il room division manager.  
Le statistiche d'albergo.  
Il budget del settore camere.

#### Dopo il 15 maggio

#### IL MERCATO TURISTICO

La valorizzazione delle risorse turistiche e del territorio.  
Le nuove forme dell'accoglienza turistica.  
Le principali tendenze del turismo contemporaneo.  
L'ecoturismo.  
Il turismo di prossimità.  
Il turismo slow.  
Il turismo sostenibile.  
Turismo esperienziale.  
Turismo enogastronomico.

#### Ripasso di argomenti di base propedeutici

Le varie forme di turismo.  
Le componenti di un pacchetto alberghiero.  
La gestione della clientela.  
Le iniziative promozionali nelle strutture ricettive.  
Le agenzie di viaggi.  
I tour operator, i tour organizer, l'agenzia dettagliante.  
Il contratto di viaggio.  
I viaggi incentive.



La distribuzione del prodotto turistico.

Il prodotto turistico e i canali di distribuzione.

La commercializzazione del prodotto turistico attraverso nuovi canali.

### **3 – Metodi di insegnamento adottati**

Il metodo di insegnamento prevalentemente usato è stata la lezione frontale partecipativa associata alla visione di slide per migliorare la comprensione del testo, la spiegazione di ogni argomento è stata arricchita da casi operativi ed esercitazioni pratiche, da schematizzazioni, dalla presentazione di problemi pratici da risolvere in laboratorio e a casa.

L'accesso al laboratorio durante tutto il periodo scolastico è stato fondamentale per svolgere le attività di pratica operativa ed ha consentito l'applicazione della teoria a casi pratici stimolando la ricerca individuale.

### **4 – Mezzi di insegnamento utilizzati**

Il libro di testo in adozione per la classe è il seguente: Lucia Evangelisti – Paola Malandra, *Benvenuti Compact*, Paramond.

Oltre al libro di testo, sono stati forniti agli studenti appunti e fotocopie.

### **5 – Spazi e tempi del percorso formativo**

Per l'attività didattica disciplinare sono previste 4 ore settimanali pari a 132 annuali.

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, destinando parte delle lezioni a queste attività.

### **6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Strumenti di verifica sono stati colloqui, questionari scritti, correzione dei materiali prodotti a casa o in laboratorio.

Per la valutazione ho preso in considerazione non solo il grado di acquisizione dei contenuti, ma anche la capacità di organizzazione logica, la conoscenza ed il corretto utilizzo del lessico tecnico, la capacità di interpretare criticamente i contenuti e di spiegarli in modo personale, il livello di approfondimento e la capacità di applicazione delle conoscenze.

Nelle valutazioni di fine periodo sono stati e saranno considerati anche l'attenzione, l'impegno, l'interesse, la partecipazione e la disponibilità dell'alunno al dialogo educativo e i progressi rispetto alla situazione di partenza.

### **7 – Obiettivi raggiunti**

Al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti ha conseguito in maniera soddisfacente i seguenti obiettivi:

- conoscere gli aspetti salienti del mercato turistico
- riconoscere le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo
- individuare bisogni e attese del turista moderno
- valorizzare e promuovere i servizi dell'impresa turistico-alberghiera
- elaborare un percorso turistico valorizzando le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche
- utilizzare il lessico specifico di settore nelle diverse situazioni professionali
- applicare le tecniche di vendita dei servizi turistici

Per il raggiungimento dei risultati di apprendimento sono stati proposti i seguenti materiali di studio: schede prodotte dall'insegnante, slides, link, siti internet, YouTube, GSuite, Videotutorial. L'interazione con la classe è avvenuta quasi esclusivamente in presenza e le comunicazioni ed esercitazioni sono state programmate tramite registro elettronico Argo, e-mail, Classroom.

## **EDUCAZIONE CIVICA** (ore complessive 10)

Premesso che l'insegnamento della disciplina EDUCAZIONE CIVICA la medesima è stata affidata, come delibera del CdC, al sottoscritto unitamente ad altri colleghi (si veda il prospetto di sintesi iniziale) che pertanto con riferimento ai contenuti si è attenuto a quanto deliberato in tal sede nel rispetto delle linee guida ministeriale e che, per la valutazione, la medesima scaturisce dalla sintesi delle valutazioni dei singoli docenti interessati sotto forma di media ponderata.

### **2 - Programma svolto**

II° periodo ore svolte 8.

Il Codice del Turismo, art.1 Dlgs 79/2011 a confronto con le modifiche apportate con la sentenza della Corte Costituzionale n.80 del 2012, e le principali norme che regolamentano la vendita dei pacchetti turistici.

Gli elementi del pacchetto turistico.

Il Codice del Turismo e le principali norme che regolamentano la vendita dei pacchetti turistici.

Il contenuto del contratto di vendita dei pacchetti turistici.

La tutela del consumatore secondo la normativa vigente.

Le caratteristiche del prodotto turistico a catalogo.

Come costruire un percorso turistico e valorizzare le risorse del territorio.

II° periodo ore svolte 2.

I marchi ambientali per il turismo sostenibile e per la comunicazione turistica.

### **7 – Obiettivi raggiunti**

I livelli di profitto della classe sono in linea con le valutazioni ottenute per la disciplina di Accoglienza Turistica. Va rammentato tuttavia che la valutazione complessiva sarà determinata come media ponderata delle valutazioni dei singoli docenti che hanno svolto l'attività.

Circa i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione preventiva, anche per la disciplina educazione civica sono stati conseguiti dagli alunni discreti livelli di conoscenze, in particolare:

- Conoscere la regolamentazione turistica del nostro Paese con lo scopo di essere sia consumatori che produttori consapevoli dei propri doveri e propri diritti a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i protagonisti del panorama legislativo turistico italiano, essere in grado di determinare ruoli e competenze.
- Acquisire nozioni sulla normativa che regola la vendita dei pacchetti turistici.
- Conoscere le tecniche di costruzione, promozione e vendita dei pacchetti turistici.
- Apprendere le modalità di valorizzazione del territorio.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche mediante la valorizzazione delle tradizioni locali, delle risorse ambientali, storico- artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore.



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

## SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2021/22

### PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

**DOCENTE:** Silvia Ricciardi

**CLASSE 5<sup>a</sup> B**

**DISCIPLINA:** TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

**DISCIPLINA:** EDUCAZIONE CIVICA (2 ore complessive)

- 1 - Relazione finale sulla classe**
- 2 - Programma svolto**
- 3 - Metodi di insegnamento adottati**
- 4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**
- 5 - Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**
- 7 - Obiettivi raggiunti**

## **1 – Relazione finale sulla classe**

La classe 5B indirizzo Accoglienza Turistica, formata da 23 alunni è stata disponibile a prendere parte al dialogo educativo manifestando interesse per la disciplina. Parte della classe si è impegnata attivamente e con curiosità, altri hanno studiato in modo discontinuo e solo in vista delle verifiche. La partecipazione in DDI degli alunni che ne hanno fatto richiesta è stata assidua. Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, acquisendo le conoscenze e le competenze previste. Quasi tutti gli alunni hanno sviluppato una sufficiente padronanza degli argomenti svolti ed un utilizzo appropriato della terminologia settoriale.

## **2 – Programma svolto**

### COMUNICAZIONI AZIENDALI E FATTORE UMANO

#### Il gruppo e le sue dinamiche:

Il concetto di gruppo;  
La dinamica di gruppo;  
Bisogni e circoli comunicativi nei gruppi;  
I meccanismi che minacciano i gruppi;  
I ruoli all'interno di un gruppo;  
La leadership;  
Le barriere comunicative in un gruppo;  
Il bullismo;  
Il gruppo di lavoro e le sue condizioni di efficacia;  
Le tappe evolutive di un gruppo efficace;  
Come relazionarsi sul lavoro con i tipi difficili.

#### Le comunicazioni aziendali:

I vettori della comunicazione aziendale;  
Le finalità delle comunicazioni interne;  
Gli strumenti della comunicazione interna aziendale.

#### Il fattore umano in azienda:

L'organizzazione scientifica e del lavoro e la qualità d'impresa;  
La scuola delle relazioni umane;  
Le teorie motivazionali;  
Le ricerche di Herzberg;  
Le teorie della leadership ed il rinforzo positivo;  
Customer satisfaction e qualità totale;  
Comunicazione e fattore umano come elementi di qualità strategici nell'ambito turistico;  
Il mobbing.

#### L'EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA:

Gli obiettivi pubblicitari;  
La pubblicità moderna e le sue regole;  
Le strategie del linguaggio pubblicitario;  
Le tipologie pubblicitarie;  
L'efficacia comunicativa di un messaggio pubblicitario;  
La retorica del linguaggio pubblicitario;  
Tono e volume del messaggio;  
Le ultime tendenze pubblicitarie: il web 2.0 e la pubblicità interattiva;

## COMUNICAZIONE E DOMANDA TURISTICA:

### Il linguaggio del marketing:

Il concetto di marketing;  
La Customer Satisfaction;  
Il web marketing.

### La domanda turistica:

Dal turismo ai turismi;  
Il marketing strategico;  
Le ricerche di mercato;  
La segmentazione della domanda turistica;  
La segmentazione in base allo scopo del viaggio;  
La segmentazione in base agli stili di vita;  
Il positioning.

## LA COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PRODOTTO TURISTICO:

### Il marketing territoriale e promozione dell'immagine di un territorio:

L'immagine aziendale;  
Il brand;  
Il marketing territoriale;  
Il brand del territorio.

### Il marketing turistico:

La complessità del prodotto turistico;  
L'analisi SWOT;  
La mission aziendale;  
Il marketing mix;  
L'offerta turistica;  
Le strutture ricettive;  
Gli operatori del turismo;  
Il ciclo di vita di un prodotto;  
La comunicazione "silenziosa" del punto vendita;  
La promozione dell'immagine di un albergo.

### **3 – Metodi di insegnamento utilizzati**

L'attività didattica si è svolta con lezioni frontali e con l'ausilio della rete come supporto e approfondimento. Ho fatto ricorso alla lezione dialogica per sollecitare confronto, partecipazione e riflessioni collettive. Sono state utilizzate attività di "role playing" (compatibilmente con le misure di sicurezza e le direttive anti-covid 19) e letture di "case history".

### **4 – Mezzi di insegnamento utilizzati**

Il programma è stato svolto con l'ausilio del libro di testo in adozione "Turismo.com" di Colli, ed. Clitt, l'uso di filmati e video, anche tratti dal Web, uso del computer per relazioni e/o prodotti multimediali, powerpoint; materiali forniti dal docente anche su supporto informatico ed in fotocopia.

### **5 – Spazi e tempi del percorso formativo**

Il programma e le unità didattiche sono stati svolti cercando di coinvolgere e interessare la classe con

la proposta di approfondimenti e ricerche specifiche di materiali in rete. Le lezioni si sono svolte per lo più in presenza, per quanto è stato possibile, e a distanza in seguito alle disposizioni dovute all'emergenza pandemica da sars-covid 19. E' stato poi predisposto per alcuni alunni la frequenza in DDI a seguito di necessità particolari.

## **6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Ho valutato il grado di acquisizione dei contenuti attraverso le interrogazioni orali, presentazioni individuali, lavori di gruppo e domande rivolte agli allievi durante le lezioni e gli interventi spontanei dei singoli. Inoltre ho tenuto conto della capacità di organizzazione logica degli argomenti, della competenza lessicale ed espressiva e di rielaborazione degli argomenti nonché dell'attenzione, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Tipologie di prove utilizzate:

il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata  
verifica orale  
verifica scritta.

## **7 – Obiettivi raggiunti**

Conoscenze:

l'importanza della comunicazione nel mondo contemporaneo;  
strategie comunicative orientate al cliente;  
l'uso dei mass media nella promozione del turismo;  
come costruire l'immagine aziendale;  
tecniche di comunicazione per la promozione e pubblicizzazione del prodotto turistico, strumenti e stili comunicativi;  
principi e tecniche di marketing;  
procedure e modalità di vendita di pacchetti turistici personalizzati in relazione alle caratteristiche della clientela.

Capacità:

utilizzare il lessico settoriale;  
riconoscere procedure di comunicazione efficaci per la promozione di prodotti turistici in relazione al contesto e ai destinatari;  
utilizzare le tecniche di comunicazione verbale e non verbale nella promozione di servizi turistici, con particolare attenzione agli strumenti digitali;  
promuovere la vendita di pacchetti turistici per valorizzare il territorio e i suoi prodotti enogastronomici;  
utilizzare le tecniche di marketing nella comunicazione dei servizi/prodotti turistici.

Competenze:

Promuovere la vendita di servizi di accoglienza turistica in risposta alle domande del mercato;  
utilizzare strategie di pianificazione e monitoraggio per migliorare la produzione di beni e servizi;  
stilare relazioni tecniche riguardanti attività individuali e di gruppo in ambito professionale;  
riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;  
riconoscere le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*;  
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

## **EDUCAZIONE CIVICA (ore complessive 2)**

### **2 – Programma svolto**

Educare alla sostenibilità significa riuscire a calare i contenuti dell'Agenda 2030 nelle nostre lezioni. La scelta è stata di affrontare tematiche dell'Agenda 2030 come il surriscaldamento globale e la differenza di genere però letti dai ragazzi sul piano della comunicazione. Gli argomenti sono il frutto degli interessi manifestati dai ragazzi e quindi ho scelto di procedere dando loro voce.

### **7 – Obiettivi raggiunti**

Utilizzando le strategie retoriche verbali e visive studiate per rendere la propria comunicazioni persuasiva, utilizzando disegni o fotografie realizzati dai ragazzi o immagini scelte dal web e associando loro uno slogan efficace, si è cercato di sensibilizzare l'utente alle buone pratiche in termini sostenibilità.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
FORLIMPOPOLI**

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

**SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA**

**ANNO SCOLASTICO 2021/22**

**PERCORSO FORMATIVO ATTUATO**

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

**DOCENTE: Neri Benedetta**

**CLASSE 5<sup>a</sup> B**

**DISCIPLINA: INGLESE**

**DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (3 ore complessive)**

- 1 - Relazione finale sulla classe**
- 2 - Programma svolto**
- 3 - Metodi di insegnamento adottati**
- 4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**
- 5 - Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**
- 7 - Obiettivi raggiunti**



## 1 – Relazione finale sulla classe

In qualità di docente curricolare ho lavorato con i ragazzi di questa classe durante l'intero arco del triennio. Malgrado la continuità didattica abbia consentito una positiva conoscenza reciproca e contribuito all'instaurarsi di relazioni interpersonali all'insegna di un atteggiamento cordiale, il clima di lavoro è stato generalmente faticoso, i ragazzi si sono dimostrati non sempre disponibili al dialogo educativo, a volte poco collaborativi verso il lavoro scolastico, facendo rilevare nel complesso un atteggiamento non pienamente positivo nei confronti dell'apprendimento della disciplina e delle attività proposte, uniti ad un interesse e una motivazione mediamente modesti. Si è quindi resa necessaria la costante sollecitazione ad una partecipazione più attiva e ad un coinvolgimento più diretto e proattivo durante il lavoro in classe e ad un maggiore impegno di rielaborazione, in particolare nello studio domestico. Se da un lato la continuità del lavoro durante l'arco del triennio ha in alcuni alunni favorito un lineare e graduale progresso della competenza linguistica, dall'altro si evidenzia la grande eterogeneità delle potenzialità, delle abilità e dei livelli di conoscenza e *proficiency* raggiunti. In generale, un gruppo molto limitato di studenti si è posto in atteggiamento di ascolto attivo e di collaborazione e ha studiato con sufficiente costanza e continuità, dimostrando un discreto interesse, attenzione e partecipazione all'attività didattica in classe, raggiungendo risultati sufficienti e discreti. Gran parte degli alunni, invece, ha dimostrato un livello di attenzione, di interesse e di studio non sufficienti o gravemente insufficienti, non allineandosi alle indicazioni di metodo fornite dalla docente e lavorando in maniera incostante e superficiale sia a scuola che a casa. Ne consegue che, per questi, gli obiettivi d'uscita fissati non sono stati raggiunti a causa dell'alto tasso di assenze o di un atteggiamento passivo o per via del persistere di lacune pregresse nelle abilità/competenze di base faticosamente colmabili a questo punto del percorso. Qualche studente, invece, pur dimostrando interesse e impegno nello studio, ha conseguito risultati non sempre sufficienti, a causa di limiti strutturali nelle abilità linguistiche. Il profitto e i risultati raggiunti sono pertanto eterogenei, poiché rispecchiano le diverse personalità, il diverso interesse e le attitudini dei componenti della classe. In particolare, il gruppo ha dovuto lavorare molto sul metodo di studio, sulla capacità di analisi, di rielaborazione e di argomentazione dei contenuti nell'esposizione orale, sull'acquisizione e padronanza del lessico specifico di indirizzo e sulla capacità di individuare e argomentare nessi intradisciplinari e interdisciplinari. Parallelamente ai contenuti di indirizzo, dal punto di vista strettamente linguistico, il lavoro dell'anno scolastico si è focalizzato sul conseguimento delle abilità di *reading*, *listening*, *speaking* e *writing* al livello B1+/B2, in particolare esercitando le tipologie di *tasks* previste dalle prove Invalsi, volte a valutare le competenze ricettive di comprensione del testo scritto e di ascolto al livello B1 e B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue. Tali competenze linguistiche, tra il B1+ e il B2, possono dirsi positivamente raggiunte per un numero molto esiguo di alunni, mentre, per la quasi totalità dei componenti della classe tale livello di *proficiency* permane ancora da raggiungere o da consolidare, attestandosi per la maggior parte tra i livelli A2+ e il B1. Purtroppo, la frammentazione e la discontinuità dell'attività didattica, che a tratti nell'arco del triennio (in particolare al terzo e quarto anno) ha visto alternarsi periodi di frequenza in presenza e periodi in DDI per effetto della pandemia, hanno inciso nel ritmo del lavoro, nell'impegno, nella motivazione e partecipazione e nella sedimentazione/rielaborazione dei contenuti, penalizzando soprattutto gli alunni linguisticamente più fragili e quelli con meno doti organizzative e meno autonomia.

## 2 – Programma svolto

### ❖ GENERAL ENGLISH – LANGUAGE COURSE

Libro di testo: *VENTURE 2, SB & WB*, Mark Bartram, Richard Walton, Oxford University Press

- REVISION: modal verbs (can/could/be able to; must/have to; may/might; should/had better; need; be allowed to); past modals; past tenses (simple past vs past continuous; present perfect vs simple past vs past perfect); conditionals (0; 1st; 2nd); wish + past simple; the passive; used to; get/be used to; relative pronouns; defining and non-defining relative clauses +

- Additional worksheets for extra practice + mind maps
- “Learning English” + “Self Image” (unit 11): verb patterns to infinitive or –ing; have/get something done; other verb patterns; reflexive pronouns + Additional worksheets for extra practice + mind maps
- “Global Disasters” + “On the Phone” (unit 12): reported speech; say vs tell; reporting statements + Additional worksheets for extra practice + mind maps
- “Reporting” + “Business Success” (unit 13): reporting verbs; reporting and paraphrasing; the passive (all tenses) + Additional worksheets for extra practice + mind maps
- “Breaking the Law” + “Social Issues” (unit 15): 3rd conditional; 1st, 2nd and 3rd conditionals + Additional worksheets for extra practice + mind maps
- Linkers and connectives + worksheets for practice; useful tips for the oral exam
- Let’s DEBATE: functional language for debating and arguing one’s points; examples and practice in the Hospitality, Travel & Tourism Industry

**INVALSI Reading & Listening TESTS - Extensive Training and Preparation from:**

- *READY for INVALSI Secondo Grado Classe 5°*, Oxford University press, 2019
- *VERSO LE PROVE INVALSI*, ELI, 2019
- *COMPLETE INVALSI* Comprehensive practice for the New Invalsi English Language Test; Helbling 2018
- *YOUR INVALSI TUTOR*, Silvia Mazzetti, Macmillan Education, 2019
- *IN PROGRESS for INVALSI - B1 and B2 English Language Testing*, Europass, 2019
- MATERIALI da INVALSI OPEN website
- SIMULAZIONI FROM ZANICHELLI WEBSITE and OXFORD WEBSITE (Piattaforma TAO)

### ❖ **ENGLISH FOR SPECIAL PURPOSE**

Libro di testo: *New You’re Welcome: Skills and Duties at the Reception Desk*, AAVV, Hoepli Ed.

+ DISPENSE E MATERIALI DI APPROFONDIMENTO FORNITI DALLA DOCENTE

### ***MODULE 1 TOURISM AND COVID -19: CRISIS OR OPPORTUNITY?***

Dossier in fotocopia:

- Rebuilding Tourism in a safe, equitable, climate-friendly way - from UNWTO
  - It is imperative to rebuild tourism
  - Tourism as a platform for overcoming the pandemic
  - Covid-19: putting people first
  - Cultural tourism & Covid -19
- Covid -19 and transforming tourism
  - New destinations in the time of Covid -19. Proximity tourism, undertourism, domestic tourism and staycation/homestay: an opportunity for Italian rural areas
  - The pros and cons of Covid -19 for the environment
  - Action to boost the economy after Covid-19 outbreak: virtual museum tours

### ***MODULE 2 SUSTAINABLE AND RESPONSIBLE TOURISM WORLD***

Dossier in fotocopia:

- Environmental, social, cultural and economic impacts of Travel & Tourism Industry
- Tourism socio-cultural implications: positive impacts vs negative impacts
  - The social and environmental impact of tourism: advantages vs problems
  - Sustainable tourism and ecotourism: how to be a responsible tourist
  - Respectful, accessible and responsible tourism
  - Ecotourism is the solution to over-tourism
  - Good examples of sustainability at work: green and sustainable hotels and holidays

- Albergo diffuso: a sustainable and responsible concept of hospitality in the Covid era
- “How Italy accidentally invented the perfect Covid-era hotel” article from the CNN

### **MODULE 3 TOURISM NOW AND THEN: THE PAST, THE PRESENT AND THE FUTURE OF TOURISM**

#### Dossier in fotocopia

- A short history of tourism
- How tourism developed
- Towards modern tourism
- The Grand Tour
- Thomas Cook: the first tour operator
- Global tourism: new issues
- From inns to hotels: the development of the hospitality industry
- Tourism today: advantages vs disadvantages

### **MODULE 4 TYPES OF TOURISM AND TOURISM ORGANIZATIONS**

#### Dossier in fotocopia

- Classification of tourism: domestic, inbound, outbound tourism
- Types of tourism and tourists
- National and international organizations for the promotion of tourism
- The key components of the tourism industry: the tourism chain and the segments of the travel market: tour operators, travel agencies and online travel agencies. Pros and Cons
- Why choose a tour operator?
- 21<sup>st</sup> century: the effect of ICT and the Internet on the tourism industry

### **MODULE 5 DISCOVERING THE BRITISH ISLES**

#### Dossier in fotocopia

- Welcome to the British Isles: the UK in a nutshell
- Touring the BRITISH ISLES: top cities; why go; where to go and what to see
- Exploring LONDON: the world’s most cosmopolitan city
- Professional competences: building up itineraries and planning tours. How to plan an itinerary: a step-by-step guide. How to write and promote an itinerary/a sightseeing tour of a city: useful phrases
- Professional phraseology and functional language: describing a city; how to describe the location; how to introduce and promote a destination/an area; how to describe what to visit, what to see and things to do
- Itinerary folder: Literary London (a themed tour); Walking Tour of Kensington Gardens and Hyde Park (a walking tour in London); a Coach Tour in Southern England; Exploring the Land of Constable (a fly & drive holiday)
- Exploring SCOTLAND: why go, where to go and what to see, what to do; what to eat
- Exploring EDINBURGH: the Athens of the North
- Itinerary folder: Best of Scotland in 7 days; 2 days in Edinburgh; the Harry Potter tour; 1-day Lochness tour; Island Hopping in Scotland
- Exploring IRELAND: why go, where to go and what to see, what to do; what to eat
- Exploring DUBLIN: the city of literature
- Itinerary folder: Southern Ireland in Six Days (a coach tour in Ireland); Dublin’s Literary Legends (a literary trail)

## **MODULE 6 DISCOVERING THE USA**

### Dossier in fotocopia

- The USA in a nutshell and quick facts
- Exploring NEW YORK: the city of superlatives
- Top eight cities to visit: Washington DC; Boston; Miami; Chicago; Los Angeles; New Orleans; Las Vegas; San Francisco
- Exploring the National Parks

### **Nella seconda metà di maggio, si prevede di fare CENNI ai seguenti contenuti:**

- Itinerary folder: Route 66 (a drive itinerary into the heart of America); Rail Journey across the USA from Coast to Coast (a rail journey); Washington DC (a bike tour); Native American Tour (a historic tour).

### **3 – Metodi di insegnamento adottati**

I contenuti sono stati divisi in moduli e unità didattiche. Il metodo di insegnamento ha integrato lezioni frontali, sempre svolte in lingua straniera, ad una impostazione dialogica, con lo scopo di sviluppare la capacità logica e argomentativa degli studenti, privilegiando il metodo induttivo associato a quello funzionale-comunicativo, sia per quanto riguarda lo studio della lingua sia per l'analisi dei contenuti di settore. Le lezioni inoltre sono state integrate con la condivisione di contenuti e materiali (testi creati ad hoc dalla docente; mappe; schemi, contenuti audio-video, tutto condiviso attraverso Classroom) per l'approfondimento, il supporto, la rielaborazione personale, il recupero, la sintesi e, in generale, lo svolgimento individuale di attività di studio, anche in modalità di *flipped classroom*. Gli argomenti sono stati affrontati utilizzando attività di lettura, analisi dei testi e compiti di realtà (real-life tasks) per il conseguimento delle competenze professionali, in cui gli studenti sono stati guidati con percorsi interpretativi e domande-stimolo al fine di giungere alla comprensione prima analitica e poi sintetica nella direzione di una rielaborazione personale, lontano da uno studio puramente mnemonico dei testi primari. Contemporaneamente, si è chiesto agli alunni di sviluppare poco a poco capacità di analisi e di utilizzo consapevole e corretto delle strutture morfo-sintattiche e lessicali sfruttando le capacità logiche e di astrazione, così da andare oltre uno studio prettamente imitativo delle forme. In più, durante le lezioni si sono alternati momenti di sintesi dei contenuti attraverso la realizzazione di mappe mentali, attività di conversazione in lingua, lettura e analisi di testi scritti con esercizi di comprensione, il tutto finalizzato al consolidamento, ripasso e alla produzione individuale orale e scritta. In maniera ricorsiva i contenuti sono stati ripresi e collegati ai nuovi argomenti presentati, al fine di consentire nessi e collegamenti e parallelamente favorire il recupero e il rinforzo continui.

### **4 – Mezzi di insegnamento utilizzati**

Libri di testo:

- VENTURE 2, SB & WB, Mark Bartram, Richard Walton, Oxford University Press;
- New You're Welcome: Skills and Duties at the Reception Desk, AAVV, Hoepli Ed.
- Dossier con contenuti di ambito settoriale forniti dall'insegnante; sintesi, schemi e mappe concettuali, presentazioni e tracce per l'argomentazione creati ad hoc dalla docente e condivisi con gli alunni su carta e mediante la piattaforma Classroom
- Materiali audio-visivi di carattere linguistico e di specifico indirizzo tematico (Hospitality + Tourism & Travel Industry) selezionati da fonti autentiche e da diverse piattaforme didattiche (tra cui Loescher TV; British Council; BBC Learning English; BBC World Service; LearningEnglishforTeens, Cambridge English Exam Preparation, MyZanichelli; Oxford, ecc.)

## 5 – Spazi e tempi del percorso formativo

Per l'attività didattica disciplinare sono previste 3 ore settimanali, articolate in un trimestre e un pentamestre. Le tre ore settimanali sono state svolte per lo più in presenza, limitando molto i periodi e i disagi legati alla DDI. Il lavoro di recupero è stato svolto anche *in itinere* attraverso schemi riassuntivi, mappe, spiegazioni estese al fine di recuperare le lacune di alcuni studenti e per monitorare e valutare lo studio dei contenuti di settore e potenziare l'abilità espositiva, comunicativa ed argomentativa (disciplinare e interdisciplinare) soprattutto in vista dell'esame di Stato.

## 6 – Criteri e strumenti di valutazione adottati

Al termine dei moduli o delle unità didattiche si sono effettuate verifiche scritte e orali, coinvolgendo gli aspetti più significativi della programmazione svolta. Sono state richieste mediamente tre prove scritte e due orali per ogni periodo valutativo. Come prove scritte sono state proposte verifiche di natura morfo-sintattica, volte a raggiungere/consolidare il livello B1 e potenziare la competenza linguistica tra il B1+ e il B2; sono stati utilizzati documenti autentici su cui effettuare attività di comprensione seguendo le tipologie previste dalle prove Invalsi (livello B1 e B2), e sono state effettuate interrogazioni orali, privilegiando la verifica dei contenuti settoriali e l'impiego della microlingua professionale, così da stimolare la crescita delle capacità espositive e di argomentazione orale, considerando la correttezza linguistico-formale prerequisito per veicolare i contenuti settoriali in maniera efficace. Si è cercato di intensificare i momenti di verifica orale, di conversazione e di scambio per sollecitare nei ragazzi la modalità orale, potenziare l'abilità di speaking e quella espositivo-argomentativa in modo da verificare la padronanza delle strutture linguistiche e dei contenuti di settore, così come la competenza linguistica e comunicativa nella loro restituzione orale, essenziali per il conseguimento delle competenze professionali (professional competences). La valutazione delle prove scritte ha inteso valorizzare la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, la padronanza linguistico-grammaticale e la conoscenza dei contenuti di settore, mentre per le verifiche orali, si sono prese in considerazione prioritariamente la conoscenza dei contenuti di studio, la capacità di comprensione, esposizione ed argomentazione, la padronanza e l'appropriatezza del lessico specifico, la coesione e coerenza, e secondariamente la correttezza linguistico-grammaticale e fonetica, l'originalità e l'approfondimento, la capacità di personalizzazione e di operare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari. Sono stati impiegati tutti i valori della scala decimale, la media pesata e nella valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati e dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza. Vista la generale fragilità della classe, si è cercato di integrare l'esito della prestazione/prova scritta o orale con considerazioni inerenti al grado di partecipazione, di collaborazione, di impegno, responsabilità, approfondimento, rielaborazione critica, autonomia e rispetto delle consegne dimostrati dai singoli studenti, soprattutto valorizzando i loro progressi dall'inizio del percorso.

## 7 – Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno dimostrato nel complesso di essersi scarsamente adeguati alle indicazioni di lavoro fornite dall'insegnante. Pertanto, un numero molto limitato di alunni ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- saper leggere e comprendere semplici testi di argomento tecnico specifico, collegandoli ai contenuti affrontati e ai bisogni comunicativi;
- saper riassumere o produrre brevi e semplici testi con contenuto specifico;
- ascoltare un brano di carattere tecnico e saperlo globalmente comprendere;
- saper completare una griglia o uno schema;
- esprimersi in modo sufficientemente comprensibile in semplici dialoghi/conversazioni e rispondendo a domande precise;
- produrre brevi testi;
- rispondere per iscritto a semplici domande relative a contenuti di indirizzo professionale,

- utilizzando il lessico specifico adeguato al contesto;
- ❑ individuare le informazioni principali di un testo, malgrado la presenza di elementi lessicali non ancora noti;
  - ❑ individuare le informazioni basilari riguardo al settore dell'ospitalità alberghiera;
  - ❑ individuare i principali aspetti dell'industria ricettiva e turistica in generale volti alla promozione e valorizzazione di una località/destinazione.

Il profitto generale evidenzia tre fasce di livello: un rendimento tra gravemente insufficiente e insufficiente per gran parte della classe, tra appena sufficiente e più che sufficiente per un numero molto limitato di alunni e un gruppo molto esiguo di studenti tra il discreto e il più che buono.

Perciò, le competenze linguistiche, tra il B1+ e il B2, possono dirsi positivamente raggiunte per un numero molto esiguo di alunni, mentre, per la quasi totalità dei componenti della classe tale livello di *proficiency* permane ancora da raggiungere o da consolidare, attestandosi per la maggior parte tra i livelli A2+ e il B1. Tuttavia, è da sottolineare che la quasi totalità degli alunni ha comunque dimostrato di svolgere un percorso, raggiungendo risultati eterogenei, ma progredendo nel lavoro, soprattutto rispetto alle competenze registrate in ingresso. Tra docente e discenti c'è stato un dialogo vivo, generalmente improntato su un piano di rispetto reciproco e di cordiale collaborazione. L'insegnante ha costantemente teso a strutturare il proprio intervento ricercando un'interdipendenza positiva con il gruppo-classe utile alla formazione di ciascun allievo sia sul piano cognitivo-disciplinare sia su quello affettivo ed emotivo.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **2 - Programma svolto - Educazione civica (3 ore complessive svolte nel trimestre)**

All'interno del Module 2 della programmazione, si sono approfonditi i seguenti temi:

- How to be a green traveller;
- Responsible Tourism: DO'S + DON'TS;
- How to be a responsible tourist: 16 tips you need to know to travel in an ethical way.

### **7 - Obiettivi raggiunti - Educazione civica**

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- riconoscere e promuovere i principi del turismo verde, etico, responsabile e sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese avvalendosi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione anche virtuali;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
FORLIMPOPOLI**

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**

**ANNO SCOLASTICO 2021/22**

**PERCORSO FORMATIVO ATTUATO**

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

**DOCENTE: Roberto Carnaccini**

**CLASSE 5<sup>a</sup> B**

**DISCIPLINA: SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

**DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (4 ore complessive)**

- 1 - Relazione finale sulla classe**
- 2 - Programma svolto**
- 3 - Metodi di insegnamento adottati**
- 4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**
- 5 - Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**
- 7 - Obiettivi raggiunti**

## **1 - Relazione finale sulla classe**

La classe ha mostrato un atteggiamento sempre positivo nei confronti della disciplina e del docente; ho cercato di stimolare gli alunni approfondendo l'argomento delle lezioni mediante la discussione su fatti concreti di attualità, con lo scopo di favorire il dialogo educativo e la formazione di un giudizio critico. Una parte di loro ha dimostrato interesse e predisposizione per la discussione di argomenti scientifici, altri invece hanno dimostrato partecipazione molto incostante. Purtroppo lo studio domestico, l'approfondimento personale degli argomenti affrontati si è rivelato per la maggioranza degli alunni limitato alla concomitanza delle prove e delle verifiche stabilite.

Nel complesso il profitto della maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello discreto.

## **2 - Programma svolto nella disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

### **BIOENERGETICA E DIETA EQUILIBRATA**

Il bilancio Energetico (FET, MB, TID, termoregolazione, LAF). Il peso teorico: la valutazione dello stato nutrizionale, l'IMC, misure antropometriche e la plicometria. Le tabelle LARN 2014.

Il fabbisogno dei nutrienti: glucidi, protidi, lipidi, vitamine e sali minerali. La piramide alimentare mediterranea. La piramide alimentare della sostenibilità. Le 13 linee-guida per una corretta alimentazione.

### **DIETETICA**

Le diverse tipologie dietetiche: la dieta mediterranea, le diete vegetariane, la dieta a zona.

Alimentazione nelle diverse condizioni fisiologiche: la dieta del neonato, la dieta in età prescolare, scolare e nell'adolescenza. Alimentazione della III° e IV età. Alimentazione della donna in gravidanza ed in allattamento.

### **DIETOTERAPIA**

Alimentazione e Obesità. Alimentazione e Malattie Cardio Vascolari: dislipidemie, aterosclerosi, ipertensione. Alimentazione e Diabete, Alimentazione nella prevenzione da Tumori, Allergie ed Intolleranze alimentari .

### **LE RISORSE ENOGASTRONOMICHE EUROPEE ed EXTRAEUROPEE**

I principali prodotti culturali, turistici ed enogastronomici europei:

Francia, Spagna

\*\*Germania

\*\* I principali prodotti culturali turistici ed enogastronomici extraeuropei:

Giappone, USA.

\* argomenti trattati dopo il 15 maggio

## **3 - Metodi di insegnamento adottati**

Sono state utilizzate varie strategie e metodologie; in prevalenza mi sono avvalso di lezioni di tipo frontale, alternati a momenti di dialogo, visione di filmati, elaborazioni di schemi riassuntivi e approfondimenti di alcuni argomenti di interesse. Ho cercato di svolgere la programmazione didattica approfondendo i moduli e le unità di maggior interesse, cercando di semplificare e ridurre gli aspetti eccessivamente tecnici-teorici; alcuni argomenti sono stati affrontati attraverso il metodo della discussione guidata in classe. Ho cercato di fare riferimento spesso ad argomenti di attualità o argomenti che coinvolgessero maggiormente gli alunni per le esperienze vissute da alcuni di loro, in modo da rendere la disciplina più familiare.

## **4 - Mezzi d'insegnamento utilizzati**

È stato utilizzato libro di testo di Silano Rodato, "Alimenti, Turismo e ambiente", editore Clitt-Zanichelli, integrato, quando ritenevo opportuno, da appunti, schemi e fotocopie didattiche ad integrazione degli argomenti svolti e talvolta da visione di filmati didattici.

Durante la didattica a distanza mi sono avvalso dell'applicazione Meet di Google per svolgere le videolezioni e dell'applicazione Classroom per inviare il materiale didattico, per spedire e ricevere i



compiti assegnati. Spesso mi sono avvalso di schemi di riassunto da me preparati o dell'utilizzo del libro di testo nella sua forma digitale predisposta dalla casa editrice nella piattaforma di "MyZanichelli".

## **5 - Spazi e tempi del percorso formativo**

L'orario scolastico settimanale prevedeva 2 lezioni da 45 minuti ciascuna.

Nel primo periodo è stato svolto il modulo della Bioenergetica, della Alimentazione Equilibrata che ha suscitato un sufficiente grado di interesse da parte degli alunni. Ho constatato un coinvolgimento molto maggiore dei ragazzi nel modulo riguardante la Dietetica ed in particolare la dieta nelle diverse condizioni fisiologiche e la Dietoterapia.

A causa di alcuni rallentamenti didattici dovuti agli effetti della pandemia da COVID\_19 in un susseguirsi di periodi con frequenza a distanza e in presenza, e soprattutto a causa del tempo richiesto per l'attivazione della Didattica a Distanza, non sono riuscito a sviluppare ed approfondire il modulo di ALIMENTAZIONE E TERRITORIO e parte del modulo riguardante LE RISORSE ENOGASTRONOMICHE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE come previsto inizialmente dalla programmazione disciplinare.

## **6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Le verifiche sono state svolte in itinere: 2 prova scritte in presenza e 1 verifica orale nel primo trimestre. Nel secondo periodo, nel pentamestre, sono state svolte 2 prove scritte in presenza e 2 valutazioni orali. Al termine di ogni verifica è stata motivata ed esplicitata loro la valutazione conseguita. Nelle attività svolte sono divenuti elementi di valutazione positiva: la partecipazione attiva alle lezioni, la restituzione dei compiti assegnati, l'intervento pertinente degli alunni durante le video-lezioni. Altresì è stata presa nota anche degli alunni che hanno partecipato molto passivamente o non rispondevano in modo pertinente alle domande.

La valutazione scritta è stata fatta prima in centesimi e poi trasformata in decimi.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza dei contenuti.
- Correttezza linguistico-espositiva e capacità di utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Capacità di interpretare criticamente i contenuti e di spiegarli in modo personale.

Per la valutazione dei colloqui si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza dei contenuti.
- Capacità di utilizzare la terminologia specifica.
- Capacità di collegare le conoscenze nell'argomentazione e rielaborazione critica degli argomenti.

Nella valutazione complessiva del profitto conseguito da ciascun alunno, alla fine dell'anno scolastico, si terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche orali e scritte, anche dell'impegno, dell'interesse, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

## **7 - Obiettivi raggiunti (SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE)**

Gli obiettivi prefissati miravano al raggiungimento delle seguenti abilità:

- Saper valutare il bilancio energetico di una persona e il suo stato nutrizionale.
- Saper leggere ed interpretare le tabelle LARN.
- Saper applicare le linee-guida di una corretta alimentazione nell'ambito di una dieta razionale ed equilibrata.
- Saper individuare gli alimenti consigliati o da limitare nella prevenzione di determinate patologie.
- Saper riconoscere vantaggi e limiti delle principali tipologie dietetiche
- Saper formulare menù funzionali alle esigenze fisiologiche e patologiche della clientela
- Individuare e promuovere i prodotti enogastronomici e turistici nazionali, internazionali
- Riconoscere le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo a livello nazionale ed internazionale.

Tutti gli studenti hanno migliorato le conoscenze di base in relazione alle competenze sopra esposte, anche se con risultati diversificati: discreto e buono la maggioranza degli alunni, sufficiente un altro gruppo e 2 alunni/e quasi sufficiente.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **2 - Programma svolto nella disciplina**

(ore 4 complessive svolte nel corso del II° periodo)

ALIMENTAZIONE E BENESSERE: DIETOTERAPIA

Alimentazione e tumori.

Le allergie e le intolleranze alimentari.

### **7 – Obiettivi raggiunti (EDUCAZIONE CIVICA)**

Gli obiettivi prefissati miravano al raggiungimento delle seguenti abilità (in riferimento al Goal n. 3 e al Goal n.2 dell'agenda ONU 2030):

- Saper proporre una sana alimentazione funzionale alle esigenze dietologiche e fisiologiche della persona

- Esser consapevoli che per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

Tutti gli studenti hanno migliorato le conoscenze di base in relazione alle competenze sopra esposte.



ALLEGATO B

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

### SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

ANNO SCOLASTICO 2021/22

### PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

(per i Docenti delle classi quinte costituisce parte integrante  
del documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame)

**DOCENTE:** Monica Benini

**CLASSE 5<sup>a</sup> B**

**DISCIPLINA:** SCIENZE MOTORIE

**DISCIPLINA:** EDUCAZIONE CIVICA (4 ore complessive)

- 1 - Relazione finale sulla classe**
- 2 - Programma svolto**
- 3 - Metodi di insegnamento adottati**
- 4 - Mezzi di insegnamento utilizzati**
- 5 - Spazi e tempi del percorso formativo**
- 6 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**
- 7 - Obiettivi raggiunti**

## **1 - Relazione finale sulla classe**

Conosco la classe dalla terza e ritengo che in questo ultimo anno abbiano maturato una maggiore attenzione e responsabilità. E' una classe piuttosto eterogenea negli interessi e nelle capacità motorie. Il disagio dovuto alla pandemia Covid ha penalizzato lo svolgersi regolare e metodico delle attività motorie e sportive, avendo utilizzato per forza maggiore e con discontinuità la didattica digitale integrata, le esercitazioni all'aperto e le lezioni in palestra.

Ho focalizzato il lavoro di quest' ultimo periodo anche sull'importanza di mantenere buoni stili di vita dedicando tempo ad esercizi ed attenzioni per contrastare gli effetti della sedentarietà forzata davanti ai device.

## **2 - Programma svolto**

- Autovalutazione e motivazione al miglioramento del proprio benessere psicofisico
- Esercitazioni pratiche aerobiche, di tonificazione, di stretching, anche con l'accompagnamento musicale.
- Approfondimento di uno sport: l'orienteeing
- Fisiologia sportiva: l'apparato respiratorio.
- Storia: lo sport durante l'epoca del fascismo come strumento di propaganda.

## **3 - Metodi e mezzi di insegnamento adottati**

Principalmente collaborativo, con lavori di gruppo per le ricerche degli argomenti teorici sui testi messi a disposizione.

Autovalutazioni nelle pratiche sportive e motorie con lavoro a coppie e confronto diretto tra gli allievi. Relazione ed esposizione alla classe da parte di alcuni allievi degli argomenti selezionati o dello sport praticato.

Uso della "LIM" per analizzare filmati tecnici in aula.

## **4 - Spazi e tempi del percorso formativo**

In aula è stata utilizzata la piattaforma G-Suite con la App "Classroom", già avviata l'anno scorso per la condivisione del materiale didattico e dei filmati. La App "meet" per la connessione con gli alunni a casa. La maggior parte delle lezioni pratiche è stata svolta all'aperto, al parco urbano antistante la scuola o nell'antistadio; per le lezioni in palestra ho utilizzato le attrezzature specifiche sportive, che hanno coinvolto la maggior parte degli alunni ed alunne della classe in esercizi a terra col tappetino e partite di pallavolo e calcetto.

## **5 - Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Le valutazioni si sono svolte attraverso le prove pratiche durante le esercitazioni degli allievi spesso attraverso autovalutazioni di piccolo gruppo, oppure attraverso la compilazione collaborativa dei questionari con i moduli Google degli argomenti di teoria trattati.

I voti per la parte pratica sono stati attribuiti in base alle tabelle didattiche sportive di riferimento ed alla conoscenza ed acquisizione delle tecniche esecutive dei gesti e movimenti specifici.

Nella attribuzione dei voti, nella scala da 5 a 10, ho considerato elementi di valutazione anche la correttezza del comportamento, l'adeguatezza dell'abbigliamento e la capacità di collaborare ed aiutare i propri compagni e compagne nella esecuzione delle attività.

Ho considerato inoltre la continuità dell'impegno ed i progressi personali in base alle situazioni di partenza.

Nelle prove di teoria ho considerato positivamente la capacità di elaborare e discutere assieme ai compagni gli argomenti da esporre o da descrivere, la disponibilità a collaborare nell'aiutare chi non sapesse le risposte corrette o avesse dubbi, sollecitando tra loro la esplicitazione ad alta voce delle perplessità.

## **6 - Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi minimi **per ottenere un profitto sufficiente** sono stati:

riconoscere le proprie attitudini psicofisiche

organizzare una sana abitudine al movimento

sapere i principi della corretta alimentazione e buoni stili di vita

definire in modo semplice e corretto i principi di teoria

### **per un profitto discreto:**

riconoscere le proprie attitudini psicofisiche

organizzare e mantenere una sana abitudine al movimento

conoscere le regole di gioco dei principali sports di squadra

collaborare nel condividere e rispettare le regole dei giochi sportivi organizzati

Saper orientarsi negli argomenti di teoria con alcuni approfondimenti personali,

avere la capacità di personalizzare le indicazioni generali sui corretti stili di vita.

### **per un profitto buono/ottimo:**

Riconoscendo le proprie attitudini psicofisiche, organizzare e mantenere una sana abitudine motoria coinvolgendo anche i compagni o i familiari,

praticare con passione uno sport e conoscere le principali regole e tecniche di gioco di alcuni sports di squadra,

essere in grado di gestire giochi sportivi con i compagni anche in modo creativo,

Saper conteggiare correttamente la propria frequenza cardiaca a riposo e dopo l'attività fisica

Sapere applicare i consigli del ministero della salute e avere la capacità di personalizzare le indicazioni generali sui corretti stili di vita.

Argomentare con competenza gli argomenti di teoria.

## **EDUCAZIONE CIVICA** (ore complessive 4 nel 1° periodo)

### **2 - Programma svolto**

Uso dell'abbigliamento sportivo e loro impatto ambientale con le scelte di acquisto: la moda etica.

Ho svolto le lezioni con il supporto di una esperta che ha trattato gli argomenti coinvolgendo in un dialogo attento tutti gli allievi e le allieve, svolgendo al termine un questionario con i moduli Google a cui potevano rispondere assieme, ad alta voce, confrontandosi per ottenere un punteggio di classe alto ed acquisire i concetti fondamentali.

### **7 - Obiettivi raggiunti**

E' stata sollecitata la comprensione del concetto di rispetto del lavoro, delle risorse ambientali, l'attenzione alla lettura delle etichette dei prodotti di abbigliamento sportivo ed ad un loro uso ed acquisto più sobrio.



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FORLIMPOPOLI

IST. PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
"Pellegrino Artusi"

## SCHEMA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI PCTO

Sulla base della normativa attualmente vigente, nonché delle linee guida ministeriali ad oggi pubblicate, (Tratto da: "Linee Guida Nuovo Ordinamento "Secondo biennio e quinto anno "DPR 87 del 15/03/2010).

**(L'alternanza Scuola Lavoro ora denominata PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento).**

*Il modello dell'alternanza scuola-lavoro, si pone gli obiettivi di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo", quindi sicuramente meglio spendibili nel mercato del lavoro.*

Attraverso la metodologia dell'alternanza, si permette *l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione* di competenze specifiche previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio che la scuola ha adottato nel piano dell'offerta formativa.

Attraverso l'alternanza scuola-lavoro si concretizza il concetto di *pluralità e complementarietà* dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'azienda/impresa non sono più considerate come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

In questo specifico contesto educativo, assume particolare rilevanza la *funzione tutoriale*, preordinata alla promozione delle competenze degli studenti e al raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio. Nell'alternanza la figura del *tutor* supporta e favorisce i processi di apprendimento dello studente. Il *tutor* si connota come "facilitatore dell'apprendimento": accoglie e sostiene lo studente nella costruzione delle proprie conoscenze, lo affianca nelle situazioni reali e lo aiuta a rileggere l'insieme delle esperienze per poterle comprendere nella loro naturale complessità, lo aiuta, dunque, a rivisitare il suo sapere e ad aver chiare e a valutare le tappe del proprio processo di apprendimento.

Gli alunni a partire dal monoennio di qualifica hanno svolto diverse esperienze di alternanza scuola- lavoro al fine di consolidare le abilità e competenze di base e professionali, e presenteranno una sintetica relazione alla commissione da discutere in sede di colloquio.

Anno scolastico	Tipologia di Attività svolta	Nr. studenti	Nr. ore	Tutor
2019-2020	Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento presso strutture ricettive del territorio provinciale periodo febbraio/marzo	30	120	aziendale e scolastico
	Manifestazione interna: apericena provveditorato 24/09/2019	4	5	scolastico
	Manifestazione interna: cena Negroamaro AIS 11/10/2019	11	6,5	scolastico
	Manifestazione esterna: servizio accoglienza fiera Forlì 11/10/19	6	5	scolastico
	Manifestazione interna: concorso "Tavole imbandite" 30/11/2019	17	3,5	scolastico
	Manifestazione esterna: premio Artusi 02/12/19	3	2	aziendale
	Manifestazione interna: open day 05/12/19	7	2,5	scolastico
	Manifestazione interna: lunch USR 13/12/2019	6	5	scolastico
	Manifestazione interna: open day 14/12/19	10	3,5	scolastico
	Manifestazione esterna: cena Rotary 17/01/29	7	6	scolastico
	Manifestazione interna: open day 18/01/20	8	3,5	scolastico
	Manifestazione interna: lunch ANFFAS 25/01/20	12	6,5	scolastico
2020-2021	Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento presso strutture ricettive del territorio provinciale periodo maggio-giugno	25	120	aziendale e scolastico
	Manifestazione interna: assistenza lezioni simulate 24/11/20	1	3	scolastico

	Manifestazione interna: assistenza lezioni simulate 30/11/20	4	3	scolastico
	Manifestazione interna: open day 26/11/20	2	3	scolastico
	Progetto: "Nous mangeons comme parlons" 27/04/21	12	3	scolastico
2021/2022	Manifestazione esterna: cena "Sharing breath" 10/09/21	3	2	scolastico
	Manifestazione esterna: Universum Academy Switzerland 25 e 26/09/21	2	7	aziendale e scolastico
	Manifestazione esterna: concorso "The greatest coffee maker" 26 e 27/11/21	3	18	scolastico
	Manifestazione interna: cena di gala "The greatest coffee maker" 26/11/21	2	6,5	scolastico
	Manifestazione interna: open day 27/11/21	3	3,5	scolastico
	Manifestazione interna: cena Inaugurazione Istituto 28/01/22	2	6	scolastico
	Manifestazione interna: cena "L'arte di mangiar bene di Gianfranco Bolognesi" borse di studio Bolognesi 1^ edizione 31/03/22	6	6	scolastico
	Manifestazione esterna: concorso "L'Oro Bianco" 06/05/22	1	10	scolastico
	Manifestazione interna: cena classi quinte 11/05/22	12	6	scolastico

NB. Documenti depositati in Segreteria e a disposizione della Commissione:

- Progetto completo con totale ore effettivamente svolte
- Scheda riassuntiva delle attività svolte e delle ore effettuate da ciascun alunno a partire dal terzo anno
- Valutazioni stage